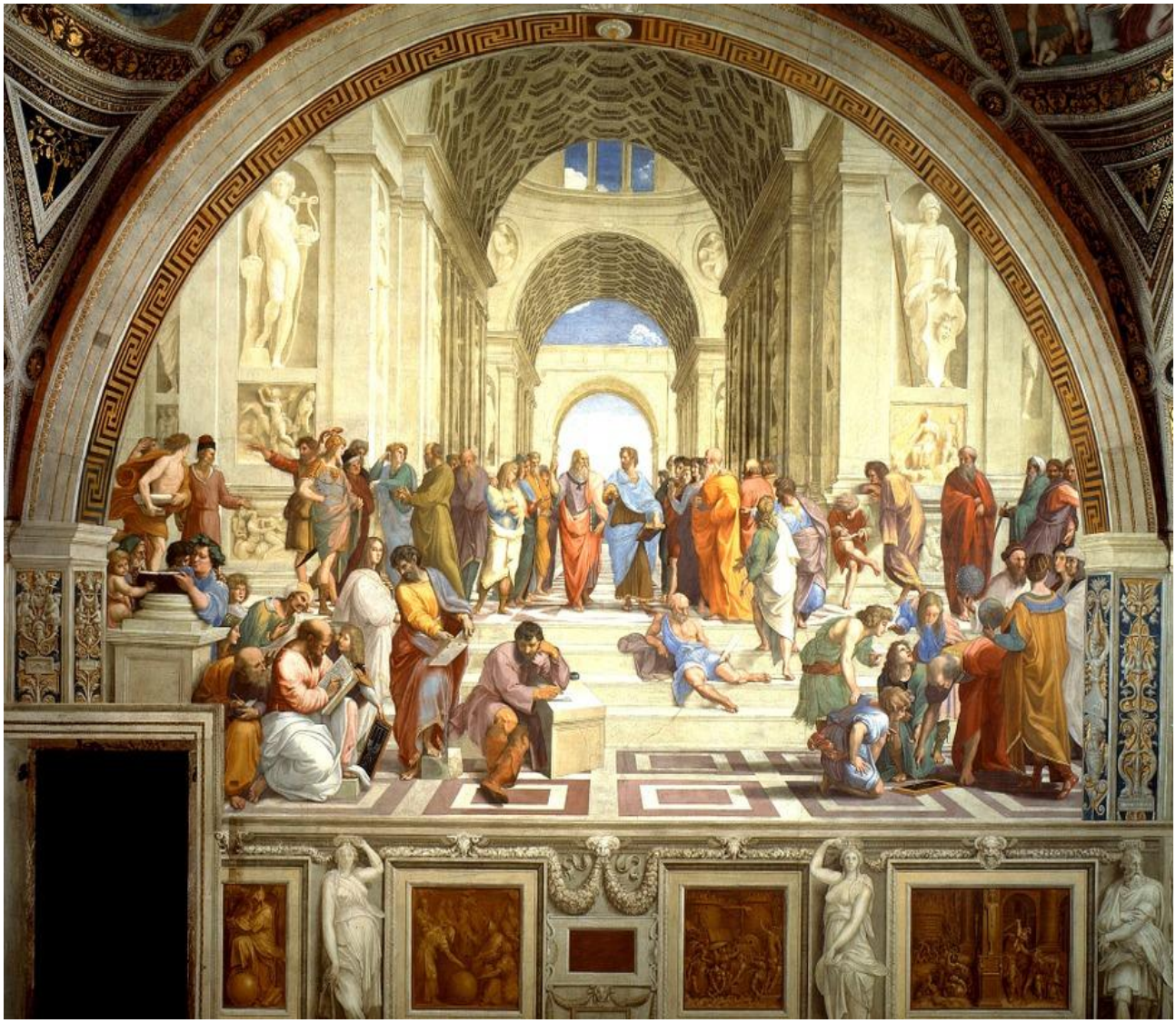
ISTITUTO COMPRENSIVO
"CARLO STAGNO D'ALCONTRES"
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



La Scuola di Atene Raffaello Sanzio

Approvato dal Collegio Docenti il .. gennaio 2018
Deliberato dal Consiglio d'Istituto il .. gennaio 2018

www.ic1dalcontres.it e-mail: MEIC82400L@istruzione.it fax e tel. 090- 9761049
Via San Vito, 33 - 98051 Barcellona P. G. (ME) cod. fiscale 90008820830

Ciascuno cresce solo se sognato

C'è chi insegna
guidando gli altri come cavalli
passo per passo:
forse c'è chi si sente soddisfatto
così guidato.

C'è chi insegna lodando
quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto
essendo incoraggiato.

C'è pure chi educa, senza nascondere
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto ad ogni
sviluppo ma cercando
d'essere franco all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
ciascuno cresce solo se sognato.

Danilo Dolci

Indice

1. Premessa	3
2. Struttura dell'Istituto	5
3. Organizzazione	10
4. Piano Nazionale Scuola Digitale	18
5. Piano triennale formazione insegnanti	19
6. Piano triennale formazione ATA	20
7. Piano di miglioramento	21
8. Fabbisogno risorse	26
9. Curricolo e flessibilità	28
10. Orientamento, innovazione, ampliamento offerta	39
11. Protocollo di Valutazione	54

1. Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" di Barcellona Pozzo di Gotto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo presentato al Collegio dei docenti nella seduta del ….. settembre 201...
il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del ... gennaio 2018 ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del ... gennaio 2018

Il piano, dopo l'approvazione, verrà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
Il piano è pubblicato sul sito della scuola www.ic1dalcontres.it .

Ogni Collegio dei docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto della vigente normativa, in particolare del D.P.R. 275/1999 (Regolamento Autonomia Scolastica) e della Legge 107/2015 (Buona Scuola), e secondo l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico presentato al Collegio nella seduta del 9 settembre 2015.

Il POF triennale dell'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" contiene:

- ⇒ le ***modalità progettuali educativo-didattiche*** con le quali si costruisce e realizza il curricolo obbligatorio per permettere a tutti gli alunni, attraverso percorsi didattici specifici e nel rispetto delle potenzialità di ciascuno, di acquisire:*conoscenze, capacità, abilità, competenze, atteggiamenti adeguati allo sviluppo della personalità;*
- ⇒ i ***criteri organizzativi*** messi a punto dal Consiglio d'Istituto per sfruttare al meglio le risorse umane, materiali ed economiche della Scuola;
- ⇒ il **piano di miglioramento** frutto di un'attenta riflessione sul rapporto di autovalutazione;

⇒ le ***attività di ampliamento*** dell'Offerta Formativa rispetto al curricolo obbligatorio in modo da rispondere alle esigenze degli utenti e del territorio in cui l'Istituto opera.

Le *finalità generali* del PTOF del nostro Istituto Comprensivo sono così sintetizzabili:

- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere;
- favorire e sviluppare la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni;
- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascun alunno;
- sfruttare le molteplici risorse operanti nel territorio nell'azione educativa e didattica.

2. Struttura dell'Istituto

L'Istituto comprende sette plessi: tre scuole dell'infanzia,due scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado, nei comuni di Barcellona P.G. e di Merì.

Scuole dell'infanzia	Numero sezioni	Tot. Alunni
Calderà - Barcellona PG	2	33
Sant'Andrea - Barcellona PG	2	46
Merì	1 +1 Regionale	19 +17
Scuole primarie	Numero classi	Tot. Alunni
Calderà - Barcellona PG	5	71
Merì	5	70
Scuole secondarie I grado	Numero classi	Tot. Alunni
D'Alcontres - Barcellona PG	19	427
Merì	3	59

Contesto

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" è compreso in due comuni confinanti: Barcellona Pozzo di Gotto e Merì.

Barcellona, per numero di abitanti, è il secondo centro della provincia dopo Messina. Il suo territorio, esteso 58,89 kmq, risulta molto articolato. Si estende, infatti, in pianura, in collina ed ha una fascia litoranea.

A sud-est il territorio di Barcellona è limitato dalla catena montuosa dei Peloritani, solcata da corsi d'acqua a carattere torrentizio. Uno di questi, il Longano, percorre da monte a valle il territorio barcellonese ed oggi, in buona parte, risulta coperto. Il territorio è collegato con gli altri centri urbani della provincia da una stazione ferroviaria e da un servizio di pullman. La periferia risulta collegata con il centro anch'essa da pullman. La popolazione residente nel comune di Barcellona ammonta a circa 42000 abitanti. Nell'arco dell'ultimo decennio la percentuale della popolazione straniera residente risulta pressoché triplicata: mentre secondo il censimento del 2001 gli stranieri residenti erano il 2,07%, nel censimento del 2011 gli stranieri censiti come residenti risultano pari al 5,49% del totale dei residenti. Alto è il tasso di natalità dei cittadini stranieri. Le nazioni di provenienza più rappresentate sono, nell'ordine, Albania, Romania, Marocco, Tunisia, Polonia, Cina, Serbia, India.

Dal punto di vista economico Barcellona, nel dopoguerra, si è distinta per alti livelli di produttività nelle attività agricole, zootecniche e artigianali che alimentavano un florido commercio. Nel corso degli anni la crisi di tali comparti ha causato un notevole aumento della disoccupazione. Nonostante tali difficoltà, aggravate dagli ingenti e durevoli danni causati dall'alluvione del 22 novembre 2011, oggi a Barcellona è presente un'attiva rete di artigiani, coltivatori, allevatori, piccoli industriali, operai specializzati, impiegati, unitamente a una consistente presenza di professionisti e commercianti. Diffusa la disoccupazione giovanile, soprattutto quella femminile.

In tale contesto, taluni avvenimenti di cronaca nera che salgono alla ribalta dei media e il radicamento di fenomeni e comportamenti criminali rendono urgente il rafforzamento dei valori della cittadinanza attiva e democratica. I condizionamenti familiari negativi, un'errata impostazione educativa e la mancanza di senso di appartenenza alla comunità civile sono cause che, in taluni contesti, incrementano la delinquenza minorile. Tuttavia, nel territorio barcellonese, durante gli ultimi anni sono nate e si sono sviluppate numerose iniziative volte a promuovere la persona in tutti i suoi aspetti, educativi, relazionali e affettivi e a favorirne l'integrazione nella comunità in modo consapevole

Il livello socio-culturale del territorio in cui è inserita la Scuola è, pertanto, alquanto eterogeneo. La maggior parte degli alunni della sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" proviene da famiglie che godono di una certa stabilità, attente alla crescita dei propri figli in ambito scolastico e alla proposta di adeguati stimoli educativi extrascolastici.

Non mancano alunni inseriti in ambienti familiari con problemi di natura economica e con carenze affettive e figli di lavoratori stranieri comunitari ed extracomunitari, questi ultimi domiciliati in particolare nella zona di Pozzo di Gotto, naturale bacino di utenza dell' I.C.. Si segnalano anche alcuni casi di ripetenza e di abbandono scolastico, soprattutto nella Scuola secondaria.

Il Comune di ***Merì*** ha una popolazione di circa 2500 abitanti. Gli stranieri residenti rappresentano il 6,4% della popolazione, i cui figli frequentano i plessi scolastici comunali e rappresentano una rilevante percentuale degli alunni frequentanti.

Il territorio è prevalentemente pianeggiante, in parte collinare. La maggior parte del centro abitato si sviluppa intorno al tracciato della SS 113. Il contesto socio-economico-culturale del Comune di Merì non presenta notevoli differenze rispetto a quello di Barcellona P.G.

Tempo scuola

Scuole dell'infanzia	
Plessi **- Calderà** **- Sant'Andrea** **- Merì** **- Regionale Meri'**	- Ore di lezione settimanali: 40. - Tutti i giorni dal lunedì al venerdì. - Solo turno antimeridiano.(Regionale)

Scuola primaria	
Plessi **- Calderà** **- Merì**	- Ore di lezione settimanali: 27. - Tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Scuola Secondaria I Grado	
Plessi **- D'Alcontres** **- Merì**	- Ore di lezione settimanali: 30. - Tutti i giorni da lunedì a venerdì - Completamento orario: rientri di sabato (N.8) con attività programmate.

Quadro orario

Scuola primaria (27 ore settimanali)

	Cl. 1 ª	Cl. 2 ª	Cl. 3 ª	Cl. 4 ª	Cl. 5 ª
Italiano	7	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze e Tecnologia	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e imagine	1	1	1	1	1
Educazionefisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2

Scuola secondaria I grado (D'Alcontres e Merì) 30 ore settimanali.

	Cl. 1 ª	Cl. 2 ª	Cl. 3 ª
Italiano	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazionefisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione	1	1	1

3. Organizzazione

Scelte organizzative

I collaboratori del DS

Vittorio Crupi
Funzioni del primo collaboratore
Docente collaboratore , svolge le seguenti funzioni su delega del D.S.

- Sostituisce il D.S, in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Insieme con tutti gli altri collaboratori, è autorizzato dal D.S. e tenuto a firmare permessi di entrata e di uscita degli studenti;
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Collabora con il D.S. nel coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa.
- Cura la distribuzione dei registri e dei documenti necessari all'organizzazione scolastica.
- Cura la formazione delle classi prime secondo i parametri stabiliti dagli organi collegiali.
- Accoglie l'utente esterno e/o interno che abbia bisogno di informazioni e/o chiarimenti in merito all'organizzazione scolastica.
- Collabora nell'organizzazione delle giornate e delle iniziative dedicate all'orientamento.
- Dispone tutti gli interventi, di carattere logistico e organizzativo, necessari per il corretto funzionamento della scuola.
- Comunica alle altre scuole impegni di docenti presenti su più di una sede.
- Collabora con il D.S. nel controllo delle attività didattiche pomeridiane ,nei rientri di sabato e nelle attività progettuali che si svolgono nell'Istituto.
- Collabora con il D.S. nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni.

Giuseppa Barresi

Funzioni del secondo collaboratore

Su delega del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, svolge le seguenti mansioni .

- Sostituisce il D.S. e il vicario in caso di assenza di entrambi;
- Redige il verbale del Collegio docenti;
- Insieme con tutti gli altri collaboratori, è autorizzato dal D.S. e tenuto a firmare permessi di entrata e di uscita degli studenti;
- E' informato di tutti i docenti assenti o in ritardo rispetto all'orario di servizio, predispone le sostituzioni quotidiane dei docenti assenti e dal quindicesimo giorno dispone l'immediata convocazione dei docenti supplenti.
- Collabora con il D.S. nel coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti ed alunni, sulla serenità e sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa .
- Accoglie l'utente esterno e/o interno che abbia bisogno di informazioni e/o chiarimenti in merito all'organizzazione scolastica.
- Collabora con il D.S. e il docente vicario nel controllo pomeridiano delle attività didattiche e progettuali che si svolgono nell'istituto;
- Collabora con il D.S. nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni.
- Cura la distribuzione dei registri e dei documenti necessari all'organizzazione scolastica.
- Recepisce e archivia e in itinere e alla fine dell'anno scolastico gli elaborati scritti realizzati dagli alunni nel corso dell'a. s. di riferimento, preoccupandosi successivamente di depositare il tutto presso la segreteria didattica.

I coordinatori di plesso

	RESPONSABILE	*VICE RESPONSABILE*
- **Infanzia Calderà:**	**Maria Teresa Dauccia**	**Impollonia Agostina**
- **Infanzia Sant'Andrea:**	**Giuseppina Elena Calabrese**	**Miano Salvatora**
- **Infanzia Merì:**	**Sindoni Stefano**	**Giarraffa Maria Pia**
- **Regionale Meri'**	**Pollicina Agata**	**Mazzu' Francesca**
- **Primaria Calderà:**	**Santa Teresa Carbone**	**Accetta Nieves M.**
- **Primaria Merì:**	**Angela Maiorana**	
- **Secondaria Merì:**	**Irene Gallucci**	**Mostaccio Antonino**
- **Secondaria D'Alcontres:**	**Vittorio Crupi**	**Barresi Giuseppa**

Funzioni dei coordinatori di plesso

- Facente funzioni del D.S. presso la sede succursale dell'istituto;
- Controlla la regolarità delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti presso la succursale dell'istituto;
- Insieme con tutti gli altri collaboratori, è autorizzato dal D.S. e tenuto a firmare permessi di entrata e di uscita degli studenti;

- Coordina e controlla l'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa;
- Accoglie l'utente esterno e/o interno che abbia bisogno di informazioni e/o chiarimenti in merito all'organizzazione scolastica;
- Si accerta della diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni per docenti e alunni presso la sede succursale;
- E' portavoce di tutti i bisogni e le esigenze inerenti la sede succursale.
- Si rapporta con il D.S. per qualsiasi esigenza strutturale e di manutenzione della succursale

I coordinatori di classe

CALDERA'		*Scuola Primaria*
	I	*CARBONE SANTA TERESA*
	II	*ACCETTA NIEVIS MARIA*
	III	*MOLINO ROSA RITA*
	IV	*NEVOSO MARIA*
	V	*BARCA CARMELA*
MERI'		*Scuola Primaria*
	I	*PICCOLO LOREDANA*
	II	*MAZZU' FRANCESCA ANGELA*
	III	*Di MAIO MARIA GRAZIA*
	IV	*MAIORANA ANGELA*
	V	*BUCOLO PAOLA*
D'ALCONTRES		*Scuola Secondaria Primo Grado*
	I A	*SIMONE MARINA*
	II A	*MANCUSO ROSALBA*
	III A	*IMBESI SILVANA*
	I B	*DI NATALE CARMELO*
	II B	*PERDICHIZZI GIUSEPPE*
	III B	*CRINO' ALBA ROSA*
	I C	*CAVALLARO DENISE*
	II C	*ACCETTA LETTERIA*
	III C	*BAGLIONE SEBASTIANA*
	I D	*CONTI ANGELA*
	II D	*ROTONDO HELGA*
	III D	*CORSO ORNELLA*
	I E	*TODARO CONCETTA ADELE*
	II E	*LA MALFA GIUSEPPA*
	III E	*LA ROSA DANIELA*
	I F	*LA ROSA FORTUNATA*
	II F	*ROTONDO HELGA*
	IIIF	*STURNIOLO MARIA GRAZIA*
		II G PINO ROSARIA CONCETTA

MERI'	Scuola Secondaria Primo Grado
I	MIRABILE VENERA
II	MOSTACCIO ANTONINO
III	MIRABILE VENERA

Funzioni del coordinatore di classe

- rappresenta il Dirigente scolastico nelle riunioni del consiglio in sua assenza ed è comunque il tramite tra il consiglio e il D.S. ;
- raccoglie dati sull'andamento didattico disciplinare (assenze, verifiche, valutazioni, rapporti tra alunni, tra insegnanti e alunni);
- si rapporta con le funzioni strumentali ;
- coordina i percorsi formativi delle programmazioni di classe;
- promuove azioni di ricerca/sperimentazione, attività curricolari ed extracurricolari.
- verifica la corretta compilazione della scheda "scelta libri di testo" e il rientro del loro costo complessivo nei parametri finanziari relativi alla classe;
- è responsabile del controllo costante e continuo del registro di classe in tutte le sue parti;
- è responsabile della custodia dei certificati medici di giustifica per le assenze degli alunni;
- legge e sottoscrive con i rappresentanti di classe il Contratto Formativo che allegherà al registro di classe;
- coordina per le classi di I grado l'elaborazione della coordinata;
- comunica sistematicamente alla famiglia l'andamento didattico disciplinare in caso di situazioni scolastiche difficili e problematiche;
- redige il verbale dei consigli con particolar cura negli scrutini finali ed intermedi alla comunicazione dei debiti formativi alle famiglie, è deputato al controllo della completa formulazione dei giudizi sia per gli alunni che hanno contratto debiti formativi sia per i non ammessi. Particolare attenzione deve essere rivolta all'assegnazione e al computo dei crediti scolastici secondo quanto deliberato in sede collegiale
- redige per le classi finali la certificazione delle competenze (in doppia copia).

Le funzioni strumentali

AREA 1

1. Gestione del Piano Triennale dell'offerta formativa.

Docente nominato: Angela Conti

- Aggiornamento ,coordinamento e monitoraggio del PTOF (Verifica della sostenibilità e fattibilità dei progetti; Predisposizione di appositi strumenti per il monitoraggio dei progetti extracurricolari e per I report dei referenti di progetto).
- Elaborazione di un curriculo verticale di istituto fondato sulle otto competenze chiave di cittadinanza.

- Coordinamento della progettazione curricolare
- Predisposizione di griglie di valutazione delle competenze con indicatori comuni.

Mansioni delle funzioni strumentali .

- *Redazione e gestione del P.O.F. annuale e triennale*
- *Analisi dei bisogni formativi, didattici, culturali dei discenti.*
- *Redazione del P.O.F. e di eventuali modifiche e/o aggiornamenti in relazione a sopraggiunte normative e/o esigenze.*
- *Raccoglie i calendari delle attività e dei progetti che si realizzano all'interno dell'Istituto, organizzandone opportunamente gli orari affinché tutte le attività possano essere svolte in maniera efficiente, e li consegna in segreteria perché sia predisposto il personale ATA di supporto.*
- *Verifica lo svolgimento delle attività e dei progetti in itinere, effettua il monitoraggio degli esiti finali e li pubblicizza agli organi collegiali e all'utenza.*
- *Individua i punti di forza e di debolezza di ogni attività contemplata e svolta nel P.O.F.*
- *La funzione strumentale, dopo aver stabilito con il D.S. le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le porta avanti autonomamente, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere.*
- *Assolve il compito informando periodicamente il D.S., richiedendone l'intervento quando qualche procedura risulta farraginosa o disattesa.*
- *A fine anno redige una relazione che presenta al Collegio e consegna al D.S..*

AREA 2

2. Ricerca- Documentazione e innovazione metodologica.
Docente nominato: Paolo Recupero.

- Diffusione di nuove metodologie didattiche anche con l'uso delle TIC
- Innovazione didattica e produzione materiali didattici innovativi
- Documentazione informatizzata di ogni significativa esperienza scolastica
- Cura del sito web della scuola
- Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico e documentazione didattica
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali

Mansioni della funzione strumentale 2

- *Si occupa della gestione delle dotazioni tecnologiche dell'istituzione scolastica .*
- *Supporta i docenti nell'uso delle nuove tecnologie informatiche e del registro elettronico*

- *Coordina le attività di rilevazioni INVALSI/MIUR, coordinamento somministrazione, caricamento dati e restituzione risultati*
- *Assolve il compito informando periodicamente il D.S., richiedendone l'intervento quando qualche procedura risulta farraginosa o disattesa.*
- *A fine anno redige una relazione che presenta al Collegio e consegna al D.S..*

AREA 3.

3. Handicap e Svantaggio.

Docente nominato: Stefano Sindoni

Aggiornamento al 30 giugno 2018 del PAI d'Istituto

• Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione GLHI

• Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione GLI

• individuazione di nuove metodologie e modalità di recupero delle situazioni di svantaggio

• prevenzione e individuazione di casi di abbandono e/o dispersione scolastica

• mappatura alunni BES

• Controllo del rispetto dei tempi di predisposizione dei documenti programmatori per l'handicap

• Coordinamento di tutte le attività progettuali di integrazione e recupero.

• Collegamenti con l'ASL territoriale per la determinazione del calendario degli incontri multidisciplinari

• Partecipazione alle riunioni periodiche del g.l.h. e promozione di attività di impulso sul piano dell'organizzazione e della ricerca

• coordinamento indeX

• Curare la documentazione di processi e risultati.

• Produrre report intermedi e finali .

Mansioni della funzione strumentale 3

- *Si rapporta con i coordinatori di classe per l'individuazione degli allievi in difficoltà e a rischio di insuccesso e per il loro orientamento verso percorsi inclusivi.*
- *Si rapporta con i coordinatori di classe per le attività curricolari ed extracurricolari che coinvolgono gli alunni .*
- *Promuove l'innovazione didattica e la produzione di nuovi materiali didattici.*
- *Assolve il compito informando periodicamente il D.S., richiedendone l'intervento quando qualche procedura risulta farraginosa o disattesa.*
- *A fine anno redige una relazione che presenta al Collegio e consegna al D.S..*

AREA 4
– valutazione e autovalutazione di istituto

• autovalutazione di istituto aggiornamento RAV e PDM
• elaborazione di criteri comuni di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni
• elaborazione di prove quadrimestrali parallele italiano e matematica
• raccolta dati e analisi studio dei risultati delle prove parallele
• coordinamento prove I.N.Val.S.I.
• analisi restituzione risultati I.N.Val.S.I.
• sintesi dati per elaborazione report finale di rendicontazione sociale (bilancio sociale)
• Curare la documentazione di processi e risultati.
• Produrre report intermedi e finali

Altre figure organizzative

Commissione orario	Barresi Giuseppa, Crinò Albarosa.
Comitato per la valutazione dei docenti e rendicontazione sociale	Scuola primaria:Nevoso Maria Scuola Sec. I Grado: Perdichizzi Giuseppe, Garofalo Graziella, Baglione Sebastiana.
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Crupi Vittorio (Referente DSA), Caliri Carmela(Segretaria), Conti Angela ,Bilardo Francesca, Gitto Rossana, La Rosa Fortunata, Mancuso Rosalba, Recupero Sebastiano, Sindoni Stefano, Maria Grazia Sturniolo, Torre Fortunata,Perdichizzi Giuseppe,Simone Marina,Di Natale Carmelo,Cavallaro Denise,Accetta Letteria,Rotondo Helga,Todaro Concetta,Gallucci Irene,Imbesi Silvana,Crinò Alba Rosa,Baglione Sebastiana,Mirabile Venera,Carbone Santa,Maiorana Angela,Calabrese Giuseppina,Catalfamo Fortunata,Biondo Francesca,Di Blasi Giuseppa,Gualtieri Salvatore,Sidoti Salvatore,Saporita.
Comitato didattico per il curricolo .	Calabrese Giuseppina (Infanzia), Nieves Accetta Maria, Molino Rossella(Primaria), Accetta Letteria, Rotondo Helga(Secondaria ambito matematico-scientifico), Barresi Giuseppa(Secondaria ambito linguistico),Bruzzese Sabina(Secondaria ambito espressivo).
Comitato di lavoro del piano triennale dell'offerta	Conti Angela, Baglione Sebastiana, Accetta Letteria, Bruzzese Sabina, Molino Rosella.

formativa

Nucleo interno di Valutazione	Baglione Sebastiana, Garofalo Graziella,Todaro Concetta.
Commissione viaggi di istruzione e visite guidate.	Simone Marina, La Rosa Daniela.

Funzioni delle altre figure

- Rappresentano l'Istituzione Scolastica nelle riunioni all'esterno in assenza del Dirigente Scolastico.
- Raccolgono dati sull'andamento delle iniziative di cui si occupano.
- Si rapportano con le funzioni strumentali e con i coordinatori di classe ed i responsabili di plesso.
- Stilano e verificano la corretta compilazione dei verbali delle sedute.
- Redigono al termine delle iniziative gli attestati e le certificazioni ai partecipanti (in doppia copia).
- A fine anno redigono una relazione che consegnano al D.S.

4. Piano Nazionale Scuola Digitale

Animatore digitale: prof. Vittorio Crupi

Vengono promosse le seguenti scelti per la formazione degli insegnanti

- uso della piattaforma DAD - D'Alcontres Device per la fruizione di contenuti digitali per l'istruzione degli alunni e la formazione del personale

- uso di attrezzature e di sussidi innovativi per la didattica inclusiva

- uso del registro elettronico

- uso di applicativi per la documentazione didattica ed amministrativa

Azioni che si intendono promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:

- partecipazione ai bandi PON per incrementare ed innovare le dotazioni dell'Istituto

5. Piano triennale formazione insegnanti

Ai sensi del comma 124 della legge 107 dl 2015 la formazione del personale docente è obbligatoria. Le azioni formative da avviare e promuovere si innestano sui bisogni formativi dell'istituzione scolastica rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto e dai processi innovativi che si intendono perseguire.

Al termine di ogni anno scolastico i docenti dell'istituto dovranno partecipare ad almeno 20 ore di formazione.

Nell'arco del triennio l'istituto organizzerà incontri formativi sulle seguenti tematiche:

- nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;
- gestione della classe e problematiche relazionali;
- valutazione didattica e valutazione di sistema;
- bisogni educativi speciali inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e progetto di vita;
- formazione informatica di base e avanzata;
- corso di lingua inglese base ed avanzato;
- buone pratiche di didattiche disciplinari.

Infine si prevedono azioni formative da rivolgere anche in forme differenziate :

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione (PNSD);
- consigli di classe e team docenti coinvolti nei percorsi di inclusione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D. Lgs. 81/2008.

Il piano di formazione si cercherà di realizzarlo anche grazie alla promozione di reti di scuole per consentire sia economie di scala, sia processi di confronto culturale e esperienziale.

I docenti avranno la possibilità di sfruttare il bonus ministeriale partecipando ad iniziative su altri temi legati a bisogni formativi specifici dei diversi contesti e con riferimento alle diverse tipologie di insegnamenti.

6. Piano triennale formazione ATA

Per il personale amministrativo ed ausiliario nell'arco del triennio l'istituto organizzerà, anche prevedendo accordi di rete, incontri formativi sulle seguenti tematiche:

- La funzione educativa dei collaboratori scolastici
- Protocollo informatico e archiviazione digitale
- Carichi di lavoro e buone pratiche
- Il Codice dell'amministrazione digitale e il processo di dematerializzazione delle segreterie scolastiche
- Il registro elettronico: aspetti gestionali e giuridici
- Formazione informatica di base e avanzata

Inoltre si prevedono azioni formative da rivolgere anche in forme differenziate:
- personale neo-assunto;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D. Lgs. 81/2008.

7. Piano di miglioramento

Premessa

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie),sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione di cui all'art. 6 del DPR 80/2013 (Regolamento). Per la prima volta nel nostro sistema d'istruzione si sono quindi introdotti comuni strumenti di lavoro: la novità è stata rappresentata dalla procedura on line per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento (PDM). A tal fine le istituzione scolastiche di ogni ordine e grado si sono dotate dei gruppi di autovalutazione, costituiti dal Dirigente Scolastico e dai docenti individuati dal Collegio.

Autonomia e uniformità di procedure

Le finalità che hanno ispirato l'autovalutazione di istituto sono state le seguenti:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica;
- migliorare gli apprendimenti oggetto d'istruzione;
- ridurre la dispersione o l'insuccesso scolastico;
- ridurre le differenze tra scuole ed aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- valorizzare gli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università ed al lavoro.

Se da un lato l'autonomia ha responsabilizzato da tempo le scuole "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo", dall'altro, coerentemente con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento, si è piegata alle logiche del Sistema Nazionale di Valutazione che ha come fine comune il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna ed esterna, le scuole hanno potuto individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Attori

Come già detto, la gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al dirigente scolastico e al gruppo di valutazione individuato dal Collegio dei docenti. Il Dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale e di garante della gestione unitaria della scuola, rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel Rapporto di autovalutazione.

In questa ottica si è operato, con il supporto dell'unità di autovalutazione, in modo da:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione;
- valorizzare le risorse interne , assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito;
- alimentare costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale.

Index per l'inclusione

L'Index è uno strumento che intende migliorare l'inclusione scolastica e sociale.

Da qualche anno il nostro istituto ha avviato l'uso di questo strumento di auto miglioramento.

Lo strumento prevede la somministrazione di questionari elaborati dal team Index dell'Istituto. Le domande sono state poste a docenti, alunni e genitori. Risposte chiuse, ma anche quesiti aperti. Con la possibilità, da parte degli interlocutori, di poter esprimere liberamente criticità e punti di forza della scuola; grado di inclusività e capacità di rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio.

Dall'esame dei dati si parte per proporre le iniziative di auto miglioramento da condividere con tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa, un percorso che affianca il processo di autovalutazione voluto dal Ministero.

In tabella le criticità emerse dai questionari somministrati (ossia calcolo medio dell'inclusività inferiore a 2)

Questionario docenti istituto

creare culture inclusive	
c'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie	1,90

le comunità locali sono coinvolte nell'attività della scuola	1,44
produrre politiche inclusive	
Tutte le forme di sostegno sono coordinate	1,88
Il sostegno agli alunni stranieri che imparano l'italiano è coordinato con il sostegno all'apprendimento degli altri alunni	1,86
Gli interventi in collaborazione con i servizi specialistici sono ancorati al lavoro della classe.	1,28
sviluppare pratiche inclusive	
Tutti gli alunni prendono parte alle attività esterne all'aula (soggiorni studio, gite…)	1,74
Le risorse della comunità locale sono conosciute e utilizzate	1,33

Questionario genitori

INFANZIA MERI'

gli alunni si aiutano l'un l'altro	1,67

PRIMARIA MERI'

gli alunni solitamente sanno che cosa verrà insegnato nella lezione successiva	1,67
il personale di sostegno si impegna per aiutare tutti gli alunni che abbiano difficoltà	1,60

SECONDARIA MERI'

agli insegnanti piace lavorare in tutte le loro classi	1,45
gli alunni solitamente sanno che cosa verrà insegnato nella lezione successiva	1,66
gli insegnanti si aspettano che gli alunni si aiutino tra loro	1,94
il personale di sostegno si impegna per aiutare tutti gli alunni che abbiano difficoltà	1,77

SECONDARIA D'ALCONTRES

gli insegnanti collaborano tra loro	1,86
agli insegnanti piace lavorare in tutte le loro classi	1,25
viene fatto il possibile per prevenire e contrastare il bullismo	1,79
gli alunni solitamente sanno che cosa verrà insegnato nella lezione successiva	1,65
gli insegnanti si aspettano che gli alunni si aiutino tra loro	1,94
il personale di sostegno si impegna per aiutare tutti gli alunni che abbiano difficoltà	1,99

Questionario alunni

INFANZIA SANT'ANDREA

a volte i miei compagni prendono in giro e dicono parolacce	1,80

PRIMA PRIMARIA CALDERA'

a volte i miei compagni prendono in giro e dicono parolacce	1,27

PRIMA PRIMARIA MERI'

a volte i miei compagni prendono in giro e dicono parolacce	1,00

II-V PRIMARIA CALDERA'

alcuni compagni della mia classe chiamano altri con brutte parole	1,9
a volte gli insegnanti mi lasciano scegliere cosa fare	1,8
ai miei insegnanti piace che racconti cosa faccio fuori dalla scuola	1,8

II-V PRIMARIA MERI'

credo che tutti i miei compagni stiano bene	1,97

alcuni compagni della mia classe chiamano altri con brutte parole	1,92
a volte gli insegnanti mi lasciano scegliere cosa fare	1,83

SECONDARIA MERI'

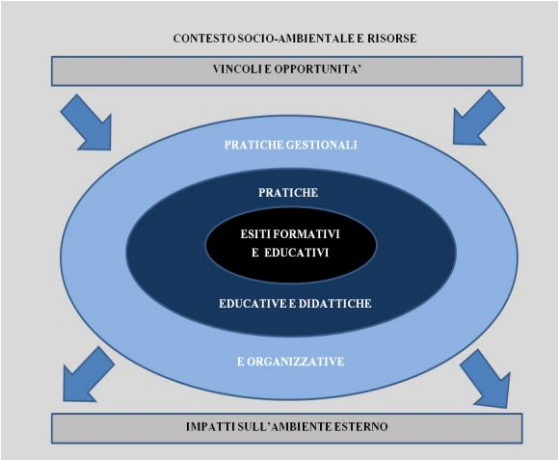
credo che tutti i miei compagni stiano bene	1,51
alcuni compagni della mia classe chiamano altri con brutte parole	1,51
quando sono infelice a scuola c'è sempre un adulto che si prende cura di me	1,47
a volte gli insegnanti mi lasciano scegliere cosa fare	1,83
ai miei insegnanti piace che racconti cosa faccio fuori dalla scuola	1,34
la mia famiglia pensa che questa sia una buona scuola	1,91
quando manco da scuola gli insegnanti mi chiedono dove sono stato	1,83

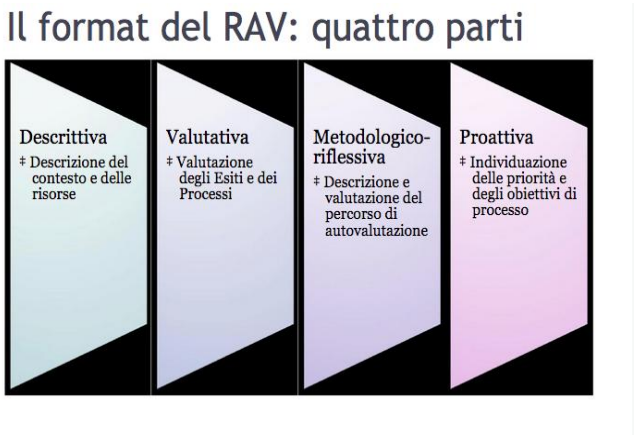
SECONDARIA D'ALCONTRES

credo che tutti i miei compagni stiano bene	1,65
a volte in classe facciamo lavori di gruppo	1,87
il mio lavoro e quello dei miei compagni è esposto sulle pareti delle classi per farli vedere a tutti	1,53
ai miei insegnanti piace ascoltarmi quando ho delle idee	1,86
ai miei insegnanti piace aiutarmi	1,92
alcuni compagni della mia classe chiamano altri con brutte parole	1,70
quando sono infelice a scuola c'è sempre un adulto che si prende cura di me	1,41
a volte gli insegnanti mi lasciano scegliere cosa fare	1,47
ai miei insegnanti piace che racconti cosa faccio fuori dalla scuola	0,94
quando manco da scuola gli insegnanti mi chiedono dove sono stato	1,47

Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento

L'elaborazione del RAV si è sviluppato secondo i seguenti passaggi:





Per ciascuna delle tre aree (Contesto, Esiti e Processi) il format del RAV:

ha fornito una definizione dell'area al fine di esplicitarne più compiutamente il contenuto;

ha individuato un certo numero di indicatori idonei a rappresentare le caratteristiche di qualità dell'area; la mappa sintetica degli indicatori è stata arricchita anche da descrittori che ne hanno facilitato ancor più la comprensione e specificato il contenuto;

ha riservato uno spazio per l'inserimento di indicatori a cura della scuola, in modo che questa potesse meglio rappresentare la propria peculiare situazione; in qualche caso la scelta degli indicatori è stata completamente rimessa alla scuola;

ha proposto domande guida, a cui non dare obbligatoriamente una specifica risposta, con lo scopo di stimolare la riflessione sui dati;
ha richiesto di individuare opportunità e vincoli (solo per l'area Contesto) e di definire punti di forza e punti di debolezza (per Esiti e Processi);
ha definito un criterio complessivo di qualità, come dimensione rilevante a cui riferirsi nella formulazione del giudizio finale relativo alle varie aree di intervento;
ha richiesto di esprimere un giudizio autovalutativo complessivo per le aree concernenti Esiti e Processi, utilizzando una scala di possibili situazioni che va da 1 a 7, e di motivare tale giudizio.

Con la quinta e ultima sezione del RAV le scuole hanno affrontato la fase proattiva di carattere strategico per l'avvio del cambiamento allo scopo di migliorare la situazione esistente.
In una prima fase si trattava di individuare le priorità, intese come "obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento"; tali obiettivi, dovevano necessariamente essere individuati nell'ambito degli Esiti, la cui acquisizione costituisce il compito fondamentale della scuola.
Anche se l'esperienza dei progetti di qualità aziendale consiglia di perseguire un numero limitato di obiettivi, abbiamo voluto indicare almeno un obiettivo per indicatore al fine di coinvolgere tutta la comunità scolastica nel processo di miglioramento e non un singolo o piccolo gruppo di operatori.

In tabella si trova quanto inserito nel Rapporto di autovalutazione (RAV) nella sua fase proattiva, nell'ultima colonna vengono indicate le iniziative che si intendono realizzare nel triennio al fine di migliorare la situazione esistente.

Esiti	Priorità	Traguardo	Iniziative
2.1 Risultati scolastici	Garantire agli alunni livelli soddisfacenti di preparazione riducendo la variabilità tra le classi nei livelli di competenze	Raggiungere competenze di livello adeguato in tutte le classi quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di primo grado	Attenzione alla formazione prime classi della scuola secondaria e all'assegnazione docenti alle classi
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungere livelli di apprendimento in Italiano in linea con i risultati provinciali e regionali	Migliorare i risultati in Italiano rispetto alla media del triennio precedente	Progetto di recupero in Italiano
	Raggiungere livelli di apprendimento in Matematica in linea con i	Migliorare i risultati in Matematica rispetto alla media del triennio	Progetto di recupero in Matematica

	risultati provinciali e regionali	precedente	
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza	Costruire un curricolo verticale, comune e condiviso tra i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Ridurre i comportamenti problema e individuare criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare le iniziative di cittadinanza attiva Screening dei comportamenti problema, uso di metodologie adeguate
2.4 Risultati a distanza	Monitorare gli studenti in uscita, seguire il loro percorso, per promuovere il successo scolastico	Promuovere la creazione di una banca dati per un controllo dei percorsi degli studenti al fine di monitorare l'andamento scolastico	Creazione banca dati con numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica
	Orientare e monitorare il progetto di vita degli alunni disabili e degli studenti con bisogni educativi speciali	Migliorare le indicazioni orientative, per un sostegno efficace agli alunni inseriti in percorsi inclusivi	Collegamento scuole secondo grado

Processi – Pratiche educative e didattiche		Iniziative
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave	Curricolo verticale
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti	Monitoraggio della soddisfazione degli studenti
3.2 Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali	Partecipazione ai bandi PON
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni	Progetto DAD
3.3 Inclusione e differenziazione	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come L2	Screening ed interventi con i docenti di potenziamento
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali	Collegamenti tra i docenti dei vari ordini
3.4 Continuità e	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le	Collegamenti tra i docenti

orientamento	classi ponte, per condividere scelte curricolari e criteri di valutazione	dei vari ordini
Processi – Pratiche gestionali e organizzative		
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola	Contenuti della formazione interna ed esterna concordati
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni	Feedback delle iniziative Definizione pubblica delle mansioni
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi	Facilitare gli scambi professionali
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate	Certificare i processi formativi
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio	Iniziative con il territorio
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti	Iniziative con il territorio

Priorità - traguardi - monitoraggio del PdM

In questa tabella vengono riportate le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV ed i relativi traguardi. La tabella consente di registrare nel triennio il risultato raggiunto, misurato con gli specifici strumenti che la scuola intende utilizzare per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si è progrediti in direzione dei traguardi preventivati:

Esiti	Priorità	Traguardo	Iniziative	I anno	II anno	III anno
2.1 Risultati scolastici	Garantire agli alunni livelli soddisfacenti di preparazione e riducendo la variabilità tra le classi nei livelli di	Raggiungere competenze di livello adeguato in tutte le classi quinta della scuola primaria e terza della scuola	Attenzione alla formazione prime classi scuola secondaria e all'assegnazione docenti			

	competenze	secondaria di primo grado	alle classi			
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungere livelli di apprendimento in Italiano in linea con i risultati provinciali e regionali	Migliorare i risultati in Italiano rispetto alla media del triennio precedente	Progetto di recupero in Italiano			
	Raggiungere livelli di apprendimento in Matematica in linea con i risultati provinciali e regionali	Migliorare i risultati in Matematica rispetto alla media del triennio precedente	Progetto di recupero in Matematica			
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza	Costruire un curricolo verticale, comune e condiviso tra i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Ridurre i comportamenti problema e individuare criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare le iniziative di cittadinanza attiva Screening dei comportamenti problema, uso di metodologie adeguate			
2.4 Risultati a distanza	Monitorare gli studenti in uscita, seguire il loro percorso, per promuovere il successo scolastico	Promuovere la creazione di una banca dati per un controllo dei percorsi degli studenti al fine di monitorare l'andamento scolastico	Creazione banca dati con numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica			
	Orientare e monitorare il	Migliorare le indicazioni	Collegamento scuole			

	progetto di vita degli alunni disabili e degli studenti con bisogni educativi speciali	orientative, per un sostegno efficace agli alunni inseriti in percorsi inclusivi	secondo grado			

Relazione tra obiettivi, aree e PDM

La successiva tabella relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Il segno grafico (X) esplicita le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte:

		Priorità	Priorità	Priorità	Priorità
Processi – Pratiche educative e didattiche	Obiettivi di processo	2.1 Risultati scolastici	2.2 Risultati nelle prove standar-dizzate nazionali	2.3 Competen-ze chiave e di cittadi-nanza	2.4 Risultati a distanza
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave	X			
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti		X		
3.2 Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali	X			
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni	X	X		
3.3 Inclusione e differenziazione	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come			X	

	L2				
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali	X			
3.4 Continuità e orientamento	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curricolari e criteri di valutazione			X	X

		Priorità	Priorità	Priorità	Priorità
Processi – Pratiche gestionali e organizzative	Obiettivi di processo	2.1 Risultati scolastici	2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.3 Competenze chiave e di cittadinanza	2.4 Risultati a distanza
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola		X		
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni				X
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi			X	
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate			X	
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio			X	
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti	X			X

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi - dovrebbe - fare -che - cosa - entro -quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM.
Le azioni sono indicate a un livello di dettaglio tale da esplicitare i compiti assegnati a ciascun soggetto coinvolto.
Per la definizione delle azioni attribuite alla specifica responsabilità operativa del dirigente scolastico ci si è avvalsi del Repertorio DS/RAV predisposto da un apposito gruppo di lavoro dell'INVALSI. Tali dati riportati nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

Processi – Pratiche educative e didattiche		Iniziative Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attua-zione	Adegua-menti effettuati in itinere	Risultati effettiva-mente raggiunti per ciascuna azione
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave	Curricolo verticale			
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti	Monitoraggio della soddisfazione degli studenti			
3.2 Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali	Partecipazione ai bandi PON			
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni	Progetto DAD			
3.3 Inclusione e differenziazio	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per	Screening ed interventi con i docenti di			

ne	l'insegnamento dell'Italiano come L2	potenziamento			
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali	Collegamenti tra i docenti dei vari ordini			
3.4 Continuità e orientamento	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curricolari e criteri di valutazione	Collegamenti tra i docenti dei vari ordini			
Processi – Pratiche gestionali e organizzative	Obiettivi di processo				
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola	Contenuti della formazione interna ed esterna concordati			
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni	Feedback delle iniziative Definizione pubblica delle mansioni			
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi	Facilitare gli scambi professionali			
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate	Certificare i processi formativi			
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio	Iniziative con il territorio			
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli	Iniziative con il territorio			

	studenti				

8. Fabbisogno personale

I posti di organico curricolare e di sostegno dovranno essere aggiornati in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni

Scuola dell'infanzia

	Sezioni previste	Posti comuni	Posti sostegno
Merì Statale	1	2	.
Merì Regionale (organico regionale)	1	2	.
Via Sant'Andrea	2	4	2
Calderà	1	2	1

Scuola Primaria

	Classi previste	Posti comuni	Posti sostegno
Merì	5	13	2
Calderà	5		

Scuola Secondaria di Primo Grado

	Classi previste	Posti comuni			Posti sostegno
Scuola	a 30 ore	Disciplina	Ore settimanali	Cattedre	Cattedre
D'Alcontres	19				7 (10 alunni)
		Lettere	216	12	
		Matematica Scienze	126	7	
		Inglese	54	3	
		Francese	36	2	
		Arte	36	2	
		Tecnologia	36	2	
		Musica	36	2	
		Motoria	36	2	
		Religione	18	1	
Merì	3				0
		Lettere	30	1 e 12 ore	
		Matematica Scienze	18	1	
		Inglese	9	9 ore	
		Francese	6	6 ore	
		Arte	6	6 ore	
		Tecnologia	6	6 ore	
		Musica	6	6 ore	
		Motoria	6	6 ore	
		Religione	3	3 ore	

Personale ATA

	Ausiliari	Amministrativi
Infanzia Merì	1	-
Infanzia Via Sant'Andrea	1	-
Infanzia Calderà	1	-

Primaria Merì	2	-
Primaria Calderà	1	-
Secondaria D'Alcontres	7	4
Secondaria Merì	1	-
totale	***14***	***4***

Posti di potenziamento

Ordine e grado di scuola	Tipo posto/classe di concorso	motivazione
Scuola primaria	Posto comune	Recupero e sostegno
Scuola primaria	Posto comune	Recupero
Scuola secondaria I grado	Posto comune Ed Musicale (A032)	DM 8 Musica alla Primaria
Scuola secondaria I grado	Posto comune Ed Artistica (A028)	Progetto miglioramento ambienti scolastici

Collegamento Obiettivi PdM e Posti di potenziamento

	Processi – Pratiche educative e didattiche Obiettivi di processo	**Primaria comune**	**Primaria dispersione USR**	**ADEE**	**AD00**	**A032**	**A028**	**A043**	**A059**		
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave										
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti										
3.2 Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali										
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni										
3.3 Inclusione e differenziazione	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come L2										
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni										

	educativi speciali										
3.4 Continuità e orientamento	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curricolari e criteri di valutazione										
	Processi – Pratiche gestionali e organizzative Obiettivi di processo	**Primaria comune**	**Primaria dispersione USR**	**ADEE**	**AD00**	**A032**	**A028**	**A043**	**A059**		
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola										
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni										
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi										
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate										
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio										
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti										

9. Curricolo e flessibilità

Obiettivi generali del processo formativo

L'Istituto Comprensivo "Carlo Stagno D'Alcontres" programma iniziative di formazione miranti a:

- ✓ **promuovere** percorsi e processi formativi per l'educazione integrale della persona, sviluppare la personalità degli alunni e consentire loro di agire in autonomia e responsabilità;
- ✓ **favorire** da parte degli alunni la trasformazione delle conoscenze e delle abilità in competenze personali per l'integrazione nella società;
- ✓ **realizzare** una continua attività di orientamento per definire la propria identità;
- ✓ **accompagnare** il fanciullo e il preadolescente nella sua maturazione globale;
- ✓ **prevenire** i bisogni e i disagi degli alunni per evitare che essi si trasformino in malesseri, disagi e abbandoni scolastici;
- ✓ **rimuovere** eventuali effetti negativi dei condizionamenti ambientali per superare le condizioni di svantaggio culturale e sociale.

Obiettivi formativi generali dei vari ordini di scuola

Scuole dell'infanzia
✓ Rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze. ✓ Orientarsi in maniera personale e compiere scelte. ✓ Consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, logiche, linguistiche.
Scuole primarie
✓ Acquisire i fondamenti essenziali dei vari linguaggi (verbale, matematico, iconico etc.). ✓ Sviluppare capacità comunicative ed espressive. ✓ Rispettare le norme di comportamento della comunità scolastica. ✓ Accettare le varie differenze personali e culturali. ✓ Sviluppare la personalità per acquisire idee e valori. ✓ Operare scelte autonome e consapevoli.
Scuole secondarie I grado
✓ Acquisire i nuclei concettuali fondamentali delle discipline. ✓ Usare i vari linguaggi appresi. ✓ Sviluppare capacità organizzative relative ai tempi e alle modalità di lavoro scolastico. ✓ Maturare atteggiamenti responsabili nella partecipazione alla vita della comunità scolastica.

- ✓ Interiorizzare valori etici quali solidarietà, cooperazione, accettazione delle diversità per educare ad una convivenza civile e democratica.
- ✓ Favorire la conoscenza di sé, l'autocontrollo e l'autostima per definire l'identità e le proprie scelte di vita.
- ✓ Sviluppare le capacità di autovalutazione del proprio operato.
- ✓ Usare le competenze acquisite per orientarsi in situazioni reali e complesse.

Analisi della situazione di partenza

La prima tappa per la progettazione didattica educativa è costituita dall'analisi della situazione di partenza sia sotto il profilo cognitivo sia sotto quello comportamentale. Essa è svolta soprattutto sulla base dei seguenti elementi d'indagine:

- dati socio-culturali;
- condizioni psico-fisiche;
- prerequisiti cognitivi;
- abilità trasversali.

La valutazione diagnostica elaborata dall'équipe pedagogica descriverà la situazione iniziale di ogni singolo alunno relativamente alla classe di appartenenza.

Il curricolo

Da molti anni nel nostro Istituto Comprensivo sono state sviluppate, a partire da iniziative d'aggiornamento per docenti, riflessioni sul curricolo messe in pratica e sperimentate in sede di progettazione formativa.
Ogni docente e ogni équipe pedagogica, pertanto, progettano un percorso all'interno del quale i contenuti (l'insieme delle conoscenze disciplinari o trasversali) e gli obiettivi di apprendimento specifici (abilità in termini di prestazione) sono finalizzati alla costruzione delle competenze (insieme delle conoscenze e delle abilità che l'alunno dimostra in situazioni extrascolastiche). Il curricolo si può quindi definire il percorso didattico-educativo che orienta l'azione del docente in una determinata direzione, quella della costruzione delle competenze.

Per costruire il curricolo è necessario considerare:

- la situazione socio-ambientale in cui sono collocate la scuola e la singola classe;
- le risorse a disposizione (umane, logistiche etc.);
- i livelli di partenza di ogni singolo alunno;
- il loro grado di motivazione all'apprendimento;
- i loro interessi e bisogni cognitivi.

Il curricolo deve essere costruito in modo rigoroso dal punto di vista scientifico: per la sua elaborazione si prendono in esame le caratteristiche strutturali delle discipline, i processi cognitivi di tutti gli allievi, le procedure adeguate al raggiungimento di determinati obiettivi. Il docente, per costruire il curricolo, deve

però, innanzitutto, condurre un'analisi disciplinare: "smontare" la singola disciplina nei suoi nodi concettuali per scegliere ciò che risulta essenziale da apprendere per l'alunno e tralasciare ciò che risulta superfluo, pur nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze enunciati nelle Indicazioni Nazionali del 2012.
Il curricolo è flessibile: si deve adattare alla situazione specifica degli alunni e modificare in rapporto al mutare della situazione stessa e alla risposta dei discenti in termini di apprendimento (*feed-back*) che ritorna al docente.

Linee di progettazione per il curricolo

I percorsi didattici progettati comprendono le situazioni didattico-educative che i docenti organizzano e gestiscono per fare conseguire agli allievi gli obiettivi formativi personalizzati sulla base delle potenzialità di ognuno.

La **Scuola dell'Infanzia** ha come fine educativo lo sviluppo armonico e globale delle potenzialità di tutti i bambini che in questa fase della vita si avviano alla presa di coscienza di se stessi, degli altri, del mondo. Tenendo conto delle linee guida precise e degli obiettivi commisurati all'età e alle capacità dei bambini, la progettazione formativa sarà quanto più flessibile e adattabile alle varie situazioni. Tale differenziata adeguatezza è l'elemento che caratterizza e qualifica la scuola dell'infanzia. A ciò si aggiunge la capacità di lavorare in équipe, di mediare, di condividere idee, di progettare, di saper relazionare. In tal modo ogni situazione diventa occasione di crescita e di apprendimento proprio perché le esperienze saranno vissute in un clima di affettività, osservazione e reciproco ascolto.

Per la **Scuola Primaria** e la **Scuola Secondaria** in ogni segmento della progettazione vengono definiti i seguenti elementi:

- titolo;
- alunni destinatari (classi o gruppo di alunni);
- docenti responsabili;
- materie;
- tempi e durata;
- obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze da conseguire mediante il percorso didattico progettato;
- contenuti: temi o argomenti disciplinari o trasversali;
- obiettivi di apprendimento relativi ai contenuti scelti secondo le Indicazioni nazionali del 2012;
- attività: lettura del libro di testo, lavori di gruppo, *brainstorming*, attività di laboratorio, giochi di ruolo etc.;

- metodologie: lezione frontale, metodo induttivo o deduttivo, *problem solving*, *cooperative learning* etc.;
- mezzi e strumenti didattici: libri di testo, materiali strutturati e non, audiovisivi, supporti multimediali etc.;
- modalità di verifica: prove oggettive, prove strutturate e non, interrogazioni, conversazioni guidate, diagnostiche, formative e sommative;
- criteri di valutazione: in decimi secondo le prestazioni in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

Personalizzazione dei percorsi formativi

Ciascun alunno deve essere messo nelle condizioni di acquisire conoscenze, abilità personali e competenze sulla base dei propri tempi di apprendimento e dei propri bisogni cognitivi. Pertanto, i docenti, all'interno delle progettazioni formative curricolari, personalizzano i percorsi educativo-didattici sulla base delle caratteristiche di ogni singolo allievo. La personalizzazione dei percorsi di studio, secondo i medesimi indicatori delle Progettazioni formative curriculari, è il risultato dei bisogni cognitivo-educativi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno.

Strategie ed interventi per percorsi personalizzati

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, sulla base delle osservazioni effettuate, suddividono gli alunni in gruppi di livello per effettuare interventi calibrati sulle esigenze educative e didattiche emerse.

Recupero	Consolidamento	Potenziamento
• inserimento in piccoli gruppi • affidamento a un compagno tutor • studio guidato con domande stimolo • uso di mappe concettuali e schemi • semplificazione dei contenuti • guida all'uso degli strumenti privilegiando l'operatività • valorizzazione delle esperienze personali • gratificazione per ogni	• inserimento in gruppi di lavoro • ricerche guidate • esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro • uso di diverse tecniche di studio • guida all'arricchimento lessicale • realizzazione di prodotti usando le tecniche acquisite	• studio autonomo • letture di approfondimento • attività specifiche di ricerca e di ideazione di prodotti • realizzazione autonoma di prodotti, usando i vari contenuti e lessici, anche in forma interdisciplinare • rielaborazione personale e creativa dei contenuti • confronto di esperienze

progresso • uso di strumenti compensativi e dispensativi (per alunni con DSA)		

Percorsi personalizzati per alunni con DSA e BES

Numerosi docenti del nostro Istituto Comprensivo hanno partecipato a iniziative di aggiornamento sui **disturbi specifici dell'apprendimento**(dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), i quali di recente hanno ottenuto riconoscimento giuridico (L. n. 170 dell'08/10/2010 e successive integrazioni). I docenti hanno così migliorato le proprie competenze professionali per costruire Piani di Studio Personalizzati con relative misure dispensative e compensative per alunni con DSA.

L'I. C. "D'Alcontres" prevede anche attività di screening per alunni con DSA.

Anche per quanto riguarda gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) i docenti elaborano percorsi personalizzati, sulla base delle specifiche esigenze degli alunni motivate da difficoltà di apprendimento, dal mantenimento dell'attenzione, dal metodo di studio poco efficace, da demotivazione all'impegno individuale, da carenze nelle abilità di base nelle varie materie di studio e in quelle trasversali.

All'interno degli alunni con BES vanno annoverati i figli di migranti, allievi per i quali l'Italiano è seconda lingua. Per i bambini e i ragazzi nuovi Italiani l'Istituto organizza attività per piccoli gruppi a classi aperte, in orario curriculare, per l'apprendimento dell'Italiano come L2, soprattutto nei mesi iniziali dell'anno scolastico.

Progettazione per alunni disabili

Per ogni alunno diversamente abile si realizzerà una programmazione curricolare per favorire l'integrazione e lo sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti.

A tal fine la progettazione individualizzata si articolerà nelle seguenti fasi:

1. osservazione del comportamento del diversamente abile attraverso l'esame e lo studio dell'affettività, della relazionalità, della percezione, della produzione del pensiero e dell'uso del linguaggio;
2. analisi della diagnosi funzionale in relazione alle difficoltà di apprendimento, alle relative possibilità di recupero, alle capacità e abilità possedute;
3. compilazione, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, del Profilo Dinamico Funzionale, insieme all'ASP e con la collaborazione della famiglia,

definendo situazione iniziale dell'alunno, difficoltà, potenzialità da sviluppare, livello di sviluppo prevedibile a breve e a medio termine;

4. compilazione, congiuntamente al personale sanitario dell'ASP e con la collaborazione della famiglia, del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) definendone, finalità e obiettivi educativi e didattici, itinerari di lavoro, strumenti (anche relativi a nuove tecnologie), metodologie, attività, modalità di verifica e criteri di valutazione;
5. utilizzazione di materiale didattico specialistico (schede oggettive e non, test e attività sul grado di socializzazione, uso di audiovisivi e di laboratori etc.);
6. monitoraggio costante dell'efficacia degli interventi ed eventuale modifica del P.E.I;
7. intervento, se richiesto congiuntamente alla famiglia, di specialisti.

La didattica laboratoriale

Le varie riforme degli ultimi anni hanno introdotto una nuova nozione di laboratorio, inteso non solo come uno spazio fisico ma, soprattutto, come un metodo di lavoro grazie al quale viene superato il sapere trasmesso in modo verticistico e mnemonico e si passa a un sapere costruito e condiviso dalla comunità della classe o del gruppo di alunni.

Il laboratorio rappresenta, inoltre, un'opportunità per recuperare l'unitarietà del sapere e delle discipline in un processo di interazione continua tra docenti e discenti.

Per realizzare il laboratorio come prassi metodologica ordinaria della scuola occorre costruire per l'alunno una situazione educativa che sia per lui significativa, che sia vissuta come importante per sé e per la propria vita. In tal modo l'allievo, mettendo in pratica le competenze acquisite (organizzare un gruppo, rispettare i ruoli di ciascuno, assumere e portare a termine un compito di realtà etc.) può crescere come cittadino che agisce attivamente nella comunità in cui vive.

La didattica laboratoriale diventa così il luogo di valorizzazione della centralità del soggetto che apprende considerandone le caratteristiche, i ritmi e le potenzialità.

In particolare con una didattica laboratoriale:

- gli obiettivi educativi e didattici sono fondati sui bisogni dell'alunno;
- l'apprendimento è condiviso dal gruppo che opera come una piccola comunità ermeneutica;

- gli alunni comprendono che l'apprendimento si costruisce passo dopo passo;
- l'alunno può acquisire un metodo di lavoro personale, "impara ad imparare", in una prospettiva metacognitiva, non perché gli sia imposto ma comprendendo dall'interno i meccanismi dell'apprendimento;
- la cooperazione, il "lavorare insieme", permette l'organizzazione delle capacità (il saper fare) di chi apprende e di trasformarle in competenze spendibili nella vita (saper essere);
- il percorso educativo-didattico proposto dal docente è riconosciuto dall'alunno come significativo per la propria crescita; in altri termini, il discente "dà senso" a quello che sta facendo a scuola perché comprende le possibilità di applicare ciò che sta imparando nella vita reale.

Il docente con una didattica laboratoriale:

- compie un'attenta analisi disciplinare: egli deve stabilire con chiarezza che cosa insegnare (contenuti) e come (con quali procedure metodologiche);
- si pone come "regista", guida autorevole ma non autoritaria, del processo di insegnamento/apprendimento;
- monitora costantemente il processo dell'apprendimento e interviene per modificare, se necessario, le procedure;
- valuta, oltre gli alunni, l'efficacia della propria azione didattica.

Metodologie

Scuole dell'infanzia
• il gioco che favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale, fornendo una vasta gamma di messaggi per valorizzare le potenzialità della crescita di ciascun bambino; • l'esplorazione e la ricerca che aiutano il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad adattarsi creativamente alla realtà ed a conoscerla per costruire la propria storia personale all'interno del contesto in cui vive; • la vita di relazione che favorisce gli scambi e rende possibile l'interazione, facilita la risoluzione dei problemi, spinge alla problematizzazione e sollecita a dare e ricevere spiegazioni; • la mediazione didattica che si avvale di tutte le strategie e gli strumenti che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.
Scuole primarie
• Induzione: dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;

• deduzione (soprattutto per cl. IV e V); • dialogo, conversazione guidata, dibattito; • lezione frontale; • giochi finalizzati ad un obiettivo cognitivo o educativo; • scoperta guidata; • lavori di gruppo; • *problem solving*; • *cooperative learning*; • *tutoring*
Scuole secondarie I grado
• Induzione: dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto; • deduzione; • dialogo, conversazione guidata, dibattito; • lezione frontale; • lavori di gruppo; • *cooperative learning*; • *tutoring;* • *mentoring;* • scoperta guidata; • flipped, didattica capovolta • didattica laboratoriale • *problem solving* • giochi di ruolo.

Valutazione

La valutazione è la rilevazione e la misurazione degli apprendimenti, è l'espressione di un giudizio sul loro livello di sviluppo sulla base, oltre che delle rilevazioni effettuate nelle verifiche, dei vari aspetti della sua persona (situazione di partenza, capacità cognitive, metodo di studio, interesse, motivazione, impegno etc.). Nella valutazione i docenti considerano la realtà in cui operano delle varie scuole dell'I.C. e delle classi in cui insegnano.

La valutazione dell'insegnamento-apprendimento necessita della sistematicità e della collegialità (riunioni di programmazione/verifica, consigli di classe/interclasse/intersezione, riunioni per aree).

L'attività valutativa mira a:

- promuovere un apprendimento sempre motivato e critico;

- rendere chiari agli alunni i criteri di valutazione per responsabilizzarli e per creare reciproca fiducia col docente;
- stimolare gli alunni all'autovalutazione del proprio operato e rendimento. Il processo valutativo si attua per tutto l'anno scolastico secondo un iter ben preciso.

Il momento iniziale del processo valutativo è l'analisi della situazione di partenza, la base su cui si imposta il lavoro di programmazione annuale e si regolano gli interventi individualizzati, personalizzati, compensativi, dispensativi e/o di eccellenza.

L'insieme delle valutazioni in itinere (effettuate da ogni singolo docente nello svolgimento dei percorsi di apprendimento programmati e nelle riunioni dell'équipe pedagogica) concorre, durante gli scrutini del I quadrimestre, alla formulazione dei giudizi analitici per ogni disciplina e per il comportamento.

L'insieme delle rilevazioni sistematiche condotte e dei giudizi analitici per materia e sul comportamento, al momento degli scrutini finali, permettono di definire l'approdo del percorso di apprendimento del singolo alunno, registrandone l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico.

Nella scheda di valutazione da consegnare alle famiglie sono inserite tutte le discipline di studio, per ciascuna delle quali sono indicate sinteticamente le competenze fondamentali e il comportamento.

Strumenti di documentazione delle valutazioni degli apprendimenti disciplinari e del comportamento sono il registro dei verbali dell'équipe pedagogica e il registro personale di ogni insegnante, quest'ultimo on line in formato digitale.

TIPI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI
Diagnostica	✓ Accertare le conoscenze e le abilità considerate come prerequisiti essenziali all'inizio dell'anno o di un percorso di apprendimento.
Formativa	✓ Monitorare, in itinere, lo svolgimento del percorso di apprendimento. ✓ Modificare, se necessario, il percorso programmato, adeguando i contenuti.

	✓ Predisporre le opportune strategie e attività di recupero, consolidamento e potenziamento.
Sommativa	✓ Accertare e misurare al termine del singolo percorso di apprendimento il possesso di contenuti, obiettivi e competenze.

Modalità di rilevazione degli apprendimenti

Scuole dell'infanzia
• Osservazioni dei bambini impegnati nelle attività proposte; • prove strutturate.
Scuole primarie
Scuole secondarie I grado
• Conversazioni guidate, dibattiti; • colloqui, esposizione orale degli argomenti studiati, interrogazione; • prove oggettive strutturate con esercizi di varie tipologie (vero/falso, scelta multipla, completamento etc.); • prove semistrutturate (questionari a risposta aperta, riassunti etc.); • prove non strutturate; • lavori individuali e di gruppo; • prove di abilità/creatività; • produzione di elaborati.

Per uniformare la formulazione delle valutazioni la scuola ha adottato un protocollo di valutazione che in calce si allega.

10. Orientamento, innovazione, ampliamento offerta

Orientamento

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo, diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole il proprio progetto di vita. La scuola prevede attività di orientamento in entrata ed in uscita:

- incontri con i genitori degli alunni delle classi V, volti alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado;
- accoglienza degli alunni delle classi V della primaria per assistere alle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; inoltre gli alunni delle V vengono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola;
- incontri per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

Visite e viaggi d'Istruzione

Le visite in luoghi o in occasioni speciali potranno avere motivazioni culturali, didattiche o professionalizzanti.
Ogni viaggio deve essere preceduto da un attento esame di costi preventivabili, al fine di rendere accessibile a tutti gli alunni la partecipazione.
I viaggi d'Istruzione si realizzeranno nel rispetto delle vigenti norme e secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dalle delibere degli Organi collegiali competenti.

Alfabetizzazione musicale scuola primaria

Percorso di alfabetizzazione musicale nelle ultime classi della Scuola primaria secondo le indicazioni del D.M.8/2011.Le attività previste riguarderanno la pratica corale, la musica d'insieme e la pratica strumentale. Continui i richiami interdisciplinari per la costruzione delle competenze.

Sport e benessere

Attività rivolte a tutti gli alunni della Scuola Primaria ed organizzate da docenti esterni specializzati e/o personale interno alla Scuola per mezzo delle quali far acquisire nuove conoscenze specifiche e far sperimentare nuove modalità di relazione:
1) partecipazione alle gare, alle competizioni e ai Giochi Sportivi Studenteschi promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Regioni e gli Enti Locali;
2) promozione di attività e partecipazione ad iniziative di educazione alla salute, alla sana alimentazione, al benessere psico-fisico, alla lotta al doping, all'integrazione dei soggetti diversamente abili;
3) iniziative di educazione stradale promosse dal MIUR e da altri soggetti competenti in materia.

Progetto Infanzia

Il progetto coinvolge tutti i plessi della scuola dell'Infanzia. Finalità: sviluppare nel bambino l'autostima, la conoscenza di sé, la capacità di comunicare, di interagire con adulti e coetanei, di esprimere emozioni e di esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Media education

Corsi di informatica e corso di giornalismo e realizzazione del giornale di classe, di plesso o di Istituto. Collaborazioni con "Repubblica scuola" ,"LETTORE MAIORANA" Progetto lettura (libri, riviste, quotidiani, fumetti).
Drammatizzazione e laboratorio teatrale.

Corsi di lingua e certificazioni

Corsi di lingua latina, inglese, francese ed esperanto per entrare in contatto virtuale con le caratteristiche del mondo globalizzato e con la realtà culturale di un altro Paese. Teatro e cinema in lingua straniera.

Scienze lab

Partecipazione alle Olimpiadi e a competizioni scientifiche, a progetti locali e nazionali proposti da scuole o da organizzazioni del territorio.

Iniziative di formazione, manifestazioni, visite e viaggi d'istruzione sui temi dell'alimentazione e dello sviluppo sostenibile.
Iniziative da svolgere all'interno del laboratorio di scienze. Laboratori di scienze sperimentali ed umane. Iniziative di raccolta differenziata, sul riciclo e sulla salvaguardia dell'ambiente, giardinaggio e orti scolastici.

Scuola e territorio

Collaborazioni con gli Enti locali, con le Scuole, con le Università, con le associazioni e le organizzazioni sociali per la promozione del successo scolastico, delle pari opportunità e della cultura della legalità.
Intese ed accordi di programma con enti e cooperative sociali per la promozione del protagonismo giovanile.
Apertura della scuola verso il territorio, con iniziative svolte in orario curricolare o extracurricolare attraverso modalità tradizionali o innovative.
Percorsi di eccellenza per arricchire il bagaglio culturale e migliorare le competenze degli allievi.
Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola collabora attivamente con le amministrazioni locali, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio.

Cittadinanza attiva

L'Istituto promuove iniziative di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, al fine di far crescere alunni partecipi alla vita civile e responsabili della "cosa pubblica" a partire dalla comunità scolastica. Elezione dei rappresentanti degli alunni delle classi IV e V Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni eletti hanno il compito di rappresentare i propri compagni in occasioni pubbliche e di vigilare sul rispetto di diritti e doveri. Promozione della filosofia tra gli alunni, per alimentare la passione e l'amore per il ragionamento, la logica, il confronto e la sapienza.

Tradizioni popolari

La Scuola valorizza la conoscenza del patrimonio culturale e delle tradizioni della Regione Sicilia, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 9 del 31/5/2011 e ribadito nella circ. n. 11 del 26/4/2012. Vengono promosse attività riguardanti lo studio della storia siciliana, della lingua, del patrimonio artistico, culturale, antropologico e gastronomico, prestando particolare attenzione alla tradizione dell' Opera dei Pupi e alla musica popolare. In tal modo si vuole potenziare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio.

PON :

Iscrizione nel Programma annuale E.F.2018 del finanziamento del Progetto PON codice 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-691

Iscrizione nel Programma annuale E.F.2018 del finanziamento del Progetto PON codice 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-127

Iscrizione nel Programma annuale E.F.2018 del finanziamento del Progetto PON codice 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-214.

Progetti di rete

- Progetto UNICEF " Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" – L'obiettivo è costruire insieme – adulti, bambini, ragazzi – una scuola che accolga le differenze, favorisca la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi e prenda in considerazione le loro opinioni.
- Bandi Assessorato Regionale P.I.circolare n°13 e n° 14 del 27/05/2015, iniziative a supporto della formazione civile degli alunni e a supporto dell'autonomia scolastica.
- Rete Scuole Sicure Messina (capofila I.C. Villa Lina Ritiro - ME), promozione della sicurezza e del benessere a scuola tra gli studenti ed il personale della scuola.
- Iniziative di rete promosse dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, sorte in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio provinciale, regionale e nazionale.

Centro Territoriale Risorse per l'Handicap

Presso il nostro Istituto è attivo il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (CTRH) che opera a favore delle istituzioni scolastiche del distretto socio-sanitario. Gli obiettivi del CTRH sono :

- curare la raccolta e la diffusione delle informazioni culturali, pedagogiche e normative;
- favorire l'interazione tra enti e istituzioni diverse per lo scambio delle migliori pratiche d'integrazione;
- agire in raccordo inter-istituzionale con Azienda Sanitaria Provinciale, Ufficio Scolastico Provinciale, associazioni, Enti Locali in modo da realizzare interventi in forma integrata avvalendosi di un'attività di programmazione e di verifica dei risultati;
- costituirsi come luogo di formazione e offrire consulenza e supporto alle scuole,mettere a disposizione delle stesse attrezzature, sussidi e ausili;
- promuovere studi e ricerche in campo educativo sul fenomeno dell'handicap nel territorio;
- curare la pubblicazione degli atti e/o delle esperienze più significative;
- favorire il coinvolgimento delle famiglie anche con la creazione di specifici spazi di riflessione e confronto educativo;
- offrire assistenza ai docenti e agli alunni sull'uso didattico delle nuove tecnologie.

	Processi – Pratiche educative e didattiche **Obiettivi di processo**	ORIENTAMENTO	D.M. 8 MUSICA	MEDIA EDUCATION	SCIENZE LAB	TERRITORIO	CITTADINANZA	TRADIZIONI	PON FSE - FESR	PROGETTI RETE	CTRH
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave										
	Migliorare la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti										
3.2 Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento per diffondere pratiche laboratoriali										
	Organizzare i tempi di intervento in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni										
3.3 Inclusione e differenziazione	Strutturare protocolli di accoglienza per alunni migranti, per la valorizzazione delle diversità culturali e per l'insegnamento dell'Italiano come L2										
	Orientare e monitorare l'efficacia dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni educativi speciali										
3.4 Continuità e orientamento	Aumentare i momenti di confronto, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curricolari e criteri di valutazione										

	Processi – Pratiche gestionali e organizzative **Obiettivi di processo**	ORIENTAMENTO	D.M. 8 MUSICA	MEDIA EDUCATION	SCIENZE LAB	TERRITORIO	CITTADINANZA	TRADIZIONI	PON FSE - FESR	PROGETTI RETE	CTRH
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola										
	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni										
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare gli spazi ed i tempi, reali e virtuali, per lo scambio di materiali, strumenti ed il confronto su idee/prodotti tra colleghi										
	Realizzare iniziative formative per incrementare il numero dei docenti con competenze certificate										
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le organizzazioni e gli enti presenti sul territorio										
	Incrementare i momenti di confronto (formale ed informale) con le famiglie degli studenti										

Allegato n. 1

ISTITUTO COMPRENSIVO
CARLO STAGNO D'ALCONTRES
Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Ambito Territoriale 15
cod. fisc. 900008820830
tel 090/9761049
e-mail meic82400l@istruzione.it - meic82400l@pec.istruzione.it

Protocollo di valutazione del processo formativo e dei risultati dell'apprendimento

Anno scolastico 2017/18

a cura della Funzione strumentale Area 4 – Valutazione e autovalutazione di istituto: prof. Albarosa Crinò

docenti componenti Comitato di Supporto alla Funzione Strumentale: proff. Graziella Garofalo, Maria Nevoso, Giuseppe Perdichizzi

Scuola primaria

e

secondaria di 1° grado

PREMESSA GENERALE:

Il tema della valutazione costituisce un elemento centrale del dibattito sui problemi della scuola. Questa crescente attenzione alla dimensione del controllo, che si collega alla domanda di qualità che ha investito la scuola e gli altri servizi della pubblica amministrazione, sta mettendo in discussione i tradizionali presupposti di autoreferenzialità su cui le istituzioni scolastiche fondavano la loro identità organizzativa.

Considerata la scarsa cultura valutativa che in genere caratterizza la nostra tradizione culturale, è indispensabile che nell'organizzazione scolastica vengano implementati lo studio, la ricerca e la sperimentazione di forme di valutazione. La valutazione implica processi di rappresentazione della realtà che per poter essere condivisi da una intera comunità professionale, devono essere accuratamente esplorati e sperimentati.

La valutazione è soprattutto regolazione della funzione didattica e si esplica attraverso la rilevazione di informazioni continue e dettagliate sui processi di apprendimento con lo scopo di fornire una base empirica su cui assumere decisioni. La ricerca pedagogica ha sempre evidenziato anche la dimensione processuale della valutazione, quella cioè che accompagna l'esperienza dell'insegnare e dell'apprendere. In questo senso la valutazione diventa **formativa,** cioè interviene durante il processo di apprendimento per accertare quali abilità l'allievo sta acquisendo, quali difficoltà sta incontrando, quali procedure possono essere attivate per accelerare la conquista di un nuovo sapere. Accanto a questa accezione di valutazione ne esiste un'altra cosiddetta **sommativa,** quest'ultima interviene al termine dell'apprendimento con funzioni di accertamento anche ai fini sociali del prodotto finale conseguito.

La valutazione ha costituito da sempre uno degli aspetti più rilevanti del sistema di istruzione e formazione. A livello nazionale risentiamo ancora oggi l'effetto di lunghi periodi di assenza o incertezze che hanno ritardato la diffusione e la condivisione di strumenti e strategie valutative, volti al miglioramento non solo della qualità degli apprendimenti, ma anche dell'intero sistema di istruzione.

Nella scuola dell'autonomia, le esigenze di razionalizzazione e riqualificazione delle politiche scolastiche hanno finito per rendere improrogabile la realizzazione di un sistema di valutazione capace di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi e quindi la ricerca della qualità. E' l'autonomia, infatti, che impone un nuovo rapporto con l'utente il quale esige di essere informato e di poter capire con chiarezza che cosa accade a scuola e quali risultati vengono conseguiti. Alle scuole, dunque, si chiede di rendere conto di quello che fanno e di quello che producono (accountability). Il regolamento dell'autonomia ha richiamato le istituzioni scolastiche ad individuare le modalità e i criteri della valutazione finale e per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, ha stabilito inoltre, tra i compiti del ministero, quello di definire gli indirizzi di generali sia per la valutazione, sia per il riconoscimento dei crediti e dei debiti, e di adottare i modelli per la certificazione. Nell'ambito dell'ampliamento dei poteri decisionali e degli spazi di flessibilità delle singole unità scolastica, la valutazione va collocata, dunque, all'interno del processo di erogazione del servizio, diventando parte integrante del processo decisionale; essa non costituisce, quindi, solo una funzione volta a raccogliere informazioni, ma una modalità di esplicazione del raggiungimento o meno degli obiettivi stabiliti. Questo tipo di approccio cambia radicalmente il concetto stesso di valutazione che, in tale prospettiva, non è solo di conformità rispetto agli obiettivi che si vogliono conseguire: il che significa, in altri termini, che la valutazione va assunta come componente essenziale del servizio pubblico.

Di recente il decreto legislativo 13/04/2017 n. 62 ha innovato nuovamente la materia della valutazione degli apprendimenti, della certificazione delle competenze e degli esami di Stato per il primo ciclo di istruzione in alcuni casi utilizzando anche, in alcuni casi, una diversa terminologia.

Alla luce delle nuove disposizioni la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo D'Alcontres, riunitosi in seduta plenaria in data 15/01/2018 ha assunto in merito allo scrutinio finale, alla ammissione agli Esami di Stato conclusivi del Primo ciclo di Istruzione, nonché in merito alla Certificazione delle Competenze, le delibere contenute nel presente protocollo che nella sua interezza è parte integrante del PTOF. Le decisioni deliberate sono state assunte in ossequio al recente decreto legislativo n. 62/20007 e dei successivi DD.MM. 741 e742.

Il presente **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE** si compone delle seguenti parti:

PARTE I - Disposizioni comuni per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio

PARTE II - Disposizioni comuni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione - Criteri e griglie di valutazione delle prove di esame

PARTE III – Le verifiche, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

PARTE I - DISPOSIZIONI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

1.a) - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE QUADRIMESTRALE E FINALE.

Per la formulazione del giudizio globale quadrimestrale e finale si farà riferimento ai seguenti indicatori descritti nelle tabelle sottoriportate:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E LIVELLI DI MATURAZIONE.

Livelli di apprendimento							
	Avanzato		Intermedio		Base	Base non raggiunto	
	10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Quasi sufficiente	4 Insufficiente
Conoscenze	Conoscenza organica e approfondita degli argomenti interdisciplinari	Conoscenza ampia anche in modo interdisciplinare.	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Conoscenza sostanziale dei contenuti.	Conoscenza solo essenziale dei contenuti.	Conoscenza parziale e/o frammentaria dei contenuti.	Conoscenze assenti o molto limitate dei contenuti.
Abilità	L'alunno/a opera in modo autonomo, disinvolto e personale.	L'alunno/a opera in modo autonomo e approfondito.	L'alunno/a opera in modo autonomo e corretto.	L'alunno/a opera in modo abbastanza autonomo, in situazioni note.	L'alunno/a se guidato/a sa utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in modo accettabile.	L'alunno/a se guidato/a utilizza e applica le conoscenze acquisite in modo parziale.	L'alunno/a non sa applicare le conoscenze richieste anche in compiti semplici.
Competenze	Utilizza le conoscenze e abilità con autonomia, padronanza e originalità in contesti diversificati e complessi.	Utilizza le conoscenze e abilità criticamente con autonomia e in contesti diversificati	Utilizza le conoscenze e abilità con autonomia e in contesti diversificati.	Utilizza le conoscenze e abilità fondamentali acquisite anche in contesti diversificati.	Utilizza le conoscenze ed abilità acquisite sapendosi sufficientemente orientare, senza commettere gravi errori.	Utilizza le conoscenze e abilità acquisite in alcuni contesti, ma in maniera confusa e superficiale, anche se guidato.	Non sempre riconosce la necessità di utilizzare ed acquisire conoscenze ed abilità commettendo gravi errori nella loro applicazione.

Livelli di maturazione							
	Avanzato		Intermedio		Base	Base non raggiunto	
	10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5Quasi sufficiente	4 Insufficiente
Impegno	Serio, responsabile, corretto e impegnato in tutte le attività. Puntuale nei lavori.	Preciso corretto ed efficace, si impegna con costanza e serietà. Puntuale nei lavori.	Si impegna con continuità e serietà. Rispetta le consegne che esegue in modo ordinato.	Si applica e non incontra eccessive difficoltà nello studio. Non sempre esegue le consegne con precisione e regolarità.	Si mostra capace di prestare attenzione e concentrazione , nell'insieme l'impegno risulta accettabile.	Si mostra poco motivato/a alla vita scolastica, presta attenzione in modo discontinuo e l'impegno è parziale	Non si concentra e non è attento, nonostante l'incentivo costante dei docenti.
Interesse	Evidenzia spiccato e vivo interesse verso lo studio ed interviene in modo pertinente, personale ed originale.	Evidenzia spiccato interesse verso lo studio e interviene con considerazioni personali.	Evidenzia interesse verso lo studio ed interviene in modo pertinente.	Evidenzia interesse per le attività proposte e interviene in modo adeguato.	Evidenzia un certo interesse per gli argomenti trattati ma interviene solo raramente.	Evidenzia scarso interesse per gli argomenti trattati anche se sollecitato.	Non mostra interesse per alcun argomento e ha bisogno di costanti sollecitazioni.
Partecipazione	Sempre disponibile alla collaborazione in particolare con chi ha difficoltà, ed è di valido aiuto al gruppo classe.	Interviene con pertinenza e aiuta il gruppo classe.	Interviene in modo pertinente ed è propenso alla collaborazione con il gruppo classe	Partecipa al dialogo educativo in modo adeguato, collabora con il gruppo classe solo se sollecitato.	Socializza ed è ben inserito/a nel gruppo classe, partecipa solo se interessato all'attività.	Partecipa in maniera passiva e interviene solo se sollecitato.	Partecipa superficialmente alle attività di classe, in modo disordinato e non pertinente.
Metodo di lavoro	Ha un efficace metodo di sviluppo per concettualizzare e applicare le conoscenze.	Capace di organizzare con metodologia il proprio lavoro.	Organizza bene il suo lavoro ed in maniera schematica.	Capace di organizzare il proprio lavoro anche se in relazione ai suoi interessi.	Utilizza un sufficiente metodo di lavoro anche se non del tutto autonomo e produttivo.	Organizza tempi e modalità di lavoro in modo disorganizzato ed incerto e necessita di guida.	Organizza tempi e modalità di lavoro in maniera non produttiva e necessita di guida continua.

1.b) MODELLO INTEGRATO SCHEDA DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Dal corrente anno scolastico per tutti gli alunni del primo ciclo di istruzione la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Nel corso del primo quadrimestre / Nel corso dell'anno scolastico / Nel corso del triennio l'alunno ha acquisito conoscenze (1) _____in tutte le/in quasi tutte le/in gran parte delle/solo in alcune discipline e ha sviluppato (2) _____ abilità e competenze. Ha mostrato impegno, interesse e partecipazione (3) _____ e metodo di lavoro (4) _____.

Il livello di formazione culturale, personale e sociale è pertanto (5) _____.

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è (6) _____.

oppure (se i punti 5 e 6 coincidono)

Ha raggiunto un livello_____ sia nella formazione culturale, personale e sociale che nello sviluppo degli apprendimenti.

Voci di completamento:

1) CONOSCENZE	(**2) ABILITÀ E COMPETENZE**	**(3) IMPEGNO, INTERESSE E PARTECIPAZIONE**
10 approfondite 9 ampie 8 complete 7 sostanziali 6 essenziali 5 parziali / frammentarie/ lacunose 4 limitate	10 autonome 9 sicure 8 appropriate 7 fondamentali 6 sufficienti/ basilari 5 parziali/ limitate 4 insufficienti	10 assidui 9 costanti 8 buoni 7 adeguati 6 settoriali/ accettabili 5 superficiali 4 scarsi
(4) METODO DI LAVORO 10 autonomo ed efficace 9 produttivo 8 ben organizzato 7 abbastanza organizzato 6 non sempre organizzato 5 disorganizzato /incerto 4 poco produttivo	(**5) LIVELLO DI FORMAZIONE…** 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 4/5 non ancora sufficiente	(**6) LIVELLO DI SVILUPPO APPRENDIMENTI** 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 4/5 non sufficiente

1.c) - NUOVE NORME IN TEMA DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL' ESAME DI STATO

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline. Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità.

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti **DEROGHE,** per casi debitamente documentati, a condizione che la frequenza dell'alunna o dell'alunno consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale:

1. **gravi motivi di salute debitamente documentati**

2. **terapie/ cure/ ricoveri day hospital certificati**
3. **partecipazione alle attività sportive agonistiche organizzate dalla scuola o da Federazioni sportive riconosciute dal CONI**
4. **adesioni a confessioni religiose che hanno stipulato con lo Stato specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraica)**
5. **presenza di particolari situazioni di disagio familiare (malattie gravi, trasferimenti) con conseguente definizione di speciali patti educativi, progetti scuola famiglia.**

Ai sensi dell'art.6 del Decreto legislativo 62/2017 **l'ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria** di primo grado e all'esame finale è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma è il collegio dei docenti che deve deliberare in merito alla individuazione dei criteri che possono consentire la non ammissione. Il collegio ha deliberato i seguenti **CRITERI PER LA NON AMMISSIONE**:

1. **nel caso in cui la mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti coinvolga un numero maggiore di due discipline di studio**
2. **nel caso di coesistenza dei seguenti fattori: mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimenti in due discipline di studio e mancato raggiungimento dei livelli di maturazione così come descritti e inseriti nella scheda di valutazione ad integrazione.**

1.d)- CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo le indicazioni contenute dall'art 6 comma 5 del decreto legislativo 62/2017 il voto di amissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso triennale compiuto dall'alunna o alunno. In base al criterio deliberato dal collegio dei docenti il voto sarà determinato dalla media aritmetica dei voti riportati dall'alunno al termine di ciascun anno di corso, attribuendo a ciascun anno un peso diverso espresso con la seguente percentuale: per i primi due anni il 25% e per il terzo anno il 50% della media dei voti così come risulta dal registro elettronico senza operare alcun arrotondamento; il risultato della somma delle percentuali delle medie dei tre anni sarà arrotondato all'unità superiore per valori pari o superiori a 0,5. (ESEMPIO: 1° anno media 8; 2° anno media 8; 3° anno media 9; 25% di 8 = 2; 25% di 8= 2 - 50% di 9=4,5 voto finale di ammissione 2+2+4,5=8,5 arrotondamento = 9; 2° ESEMPIO: 1° anno 7,75; 2°anno 7,92; 3°anno 8,73, voto finale di ammissione 1,9375 + 1,98 + 4,365 = 8,2825 =8.)

PARTE II - DISPOSIZIONI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

• a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

• b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

• c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue

a) **PROVA SCRITTA DI ITALIANO (tempo di svolgimento 4 ore)**

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo:

- **testo narrativo e descrittivo**, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;

- **testo argomentativo** in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi data sostenere o su cui contro-argomentare;

- **una prova strutturata** in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO

CARLO STAGNO D'ALCONTRES

Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Ambito Territoriale 15 cod. fisc. 900008820830 - tel 090/9761049

e-mail meic82400l@istruzione.it - meic824ool@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

La prova sarà valutata secondo i seguenti indicatori analitici

1. **COMPRENSIONE E RIELABORAZIONE**: pertinenza, capacità rielaborativa (SOLO PER LA TERZA TRACCIA)
2. **CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE**: attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse, coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
3. **LESSICO E STILE**: ricchezza, accuratezza, pertinenza
4. **STRUTTURE GRAMMATICALI**: correttezza ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura

Il giudizio sarà il risultato della **media** dei voti espressi per i 4/3 indicatori.

Comprensione e rielaborazione (solo per la terza traccia)	**Contenuto e organizzazione**	**Lessico e stile**	**Strutture grammaticali**	**Voto**
La comprensione risulta frammentaria e confusa; la rielaborazione lacunosa e inadeguata.	Scarso è lo sviluppo dei contenuti; carente è la coerenza.	Il lessico è elementare, con improprietà e ripetizioni.	Numerosi sono gli errori grammaticali.	**4**

La comprensione risulta parziale; la rielaborazione imprecisa e poco organica.	Il contenuto è mediocre, non sempre pertinente alla traccia; la coerenza è un po' carente.	Il lessico è semplice e piuttosto ripetitivo; si segnalano alcune improprietà.	Varie le imprecisioni nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi.	**5**
La comprensione risulta essenziale; la rielaborazione semplice e talvolta approssimativa.	I contenuti sono stati sviluppati piuttosto superficialmente anche se con accettabile coerenza logica.	Essenziale ed abbastanza chiara è la forma espressiva; il lessico è semplice, usato con qualche improprietà e qualche ripetizione.	Sostanzialmente rispettate, pur con alcune imprecisioni, le strutture grammaticali.	**6**
La comprensione globale risulta buona; la rielaborazione semplice e lineare.	Discreto è lo sviluppo dei contenuti, organizzati in modo ordinato.	Chiara e lineare è la forma espressiva; il lessico è adeguato alla tipologia testuale.	Globalmente rispettate, a parte qualche imprecisione, le strutture della lingua.	**7**
La comprensione risulta completa e coerente; la rielaborazione è buona.	I contenuti sono sviluppati in modo ampio, articolato e coerente.	Le scelte stilistiche sono adeguate; il lessico è vario ed usato con sicurezza.	L'elaborato è corretto grammaticalmente.	**8**
La comprensione e l'analisi risultano ben articolate; apprezzabile la capacità di sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo, approfondito e organico.	Le scelte stilistiche sono efficaci e sempre adeguate alla traccia; il lessico è ricco ed usato con piena padronanza.	L'elaborato è sempre corretto grammaticalmente; la sintassi è lineare.	**9**
La comprensione risulta analitica, ottima la capacità di analisi e sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo, molto approfondito e di eccellente coerenza.	Le scelte stilistiche sono efficaci e molto originali. Il lessico è ricco, ricercato ed usato con piena padronanza.	L'elaborato è sempre corretto grammaticalmente. Fluida la costruzione morfo-sintattica.	**10**

La sottocommissione attribuisce alla prova scritta un voto espresso in decimi, senza utilizzare valori decimali.

Per gli alunni con DSA:

La prova sarà valutata secondo i seguenti indicatori analitici:

1. **COMPRENSIONE E RIELABORAZIONE**: pertinenza, capacità rielaborativa (SOLO PER LA TERZA TRACCIA)
2. **CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE**: attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse, coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
3. **LESSICO E STILE**: ricchezza, accuratezza, pertinenza

Il giudizio sarà il risultato della **media** dei voti espressi per i 3/2 indicatori.

Comprensione e rielaborazione (solo per la terza traccia)	**Contenuto e organizzazione**	**Lessico e stile**	**Voto**
La comprensione risulta frammentaria e confusa; la rielaborazione lacunosa e inadeguata.	Scarso è lo sviluppo dei contenuti; carente è la coerenza.	Il lessico è elementare, con improprietà e ripetizioni.	**4**
La comprensione risulta parziale; la rielaborazione imprecisa e poco organica.	Il contenuto è mediocre, non sempre pertinente alla traccia; la coerenza è un po' carente.	Il lessico è semplice e piuttosto ripetitivo.	**5**
La comprensione risulta essenziale; la rielaborazione semplice e talvolta approssimativa.	I contenuti sono stati sviluppati piuttosto superficialmente anche se con accettabile coerenza logica.	Essenziale ed abbastanza chiara è la forma espressiva; il lessico è semplice, usato con qualche improprietà.	**6**
La comprensione globale risulta buona; la rielaborazione semplice e lineare.	Discreto è lo sviluppo dei contenuti, organizzati in modo ordinato.	Chiara e lineare è la forma espressiva; il lessico è adeguato alla tipologia testuale.	**7**
La comprensione risulta completa e coerente; la rielaborazione è buona.	I contenuti sono sviluppati in modo ampio e coerente.	Le scelte stilistiche sono adeguate; il lessico è vario.	**8**
La comprensione e l'analisi risultano articolate; apprezzabile la capacità di sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo e approfondito.	Le scelte stilistiche sono efficaci e sempre adeguate alla traccia; il lessico è ricco.	**9**
La comprensione risulta analitica, ottima la capacità di analisi e sintesi.	Lo sviluppo dei contenuti è completo, approfondito e coerente.	Le scelte stilistiche sono efficaci e originali. Il lessico è ricco, e usato con piena padronanza.	**10**

b) PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE CONOSCENZE LOGICO-MATEMATICHE (tre ore)

Il compito e costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree :

A) Numeri: equazioni graduate per difficolta. Della prima equazione i candidati dovranno anche svolgere la verifica. Quesito aperto relativo alla verifica dell'equazione.

B) Spazio e figure: perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano; area, volume e peso di figure solide. Quesito a risposta multipla.

C) Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.

D) Relazioni e funzione: applicazione legge di Ohm o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali. Quesito a risposta aperta.

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- applicazione di regole, forme e procedimenti;
- identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi
- utilizzo del linguaggio grafico e simbolico.

Nel corso della prova e previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI CONOSCENZE LOGICO-MATEMATICHE

ISTITUTO COMPRENSIVO

CARLO STAGNO D'ALCONTRES

Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Ambito Territoriale 15 cod. fisc. 900008820830 - tel 090/9761049

e-mail meic82400l@istruzione.it - meic824ool@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

CRITERI
1) Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2) Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3) Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4) Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico.

VOTO	DESCRITTORI

	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazioni di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.

7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico e quasi sempre adeguato.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso	Applica le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.

La sottocommissione attribuisce alla prova scritta un voto espresso in decimi, senza utilizzare valori decimali.

Per gli **alunni con DSA** si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Per gli **alunni con disabilità** certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sostengo le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terra conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli **alunni stranieri** si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

c) PROVA SCRITTA RELATIVA ALLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE (TEMPO DI SVOLGIMENTO 3 ORE 1.30 + 1.30)

La prova scritta di lingua mira ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese.

La prova scritta si svolgerà in un'unica giornata con un tempo dedicato di 1.30 h per la prova di Inglese, 30 minuti di intervallo, e a seguire 1.30 h per la prova di Francese.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

QUESTIONARIO DI COMPRENSIONE DI UN TESTO - SINTESI DI UN TESTO - COMPLETAMENTO DI UN TESTO / RIORDINO E RISCRITTURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO / ELABORAZIONE DI UN DIALOGO O DI UNA LETTERA O EMAIL.

Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calcolerà il punteggio finale in centesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova.

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento delle singole prove. Inoltre per gli alunni DSA non sarà valutata la correttezza ortografica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA

ISTITUTO COMPRENSIVO
CARLO STAGNO D'ALCONTRES
Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Ambito Territoriale 15 cod. fisc. 900008820830 - tel 090/9761049
e-mail meic82400l@istruzione.it - meic824ool@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

QUESTIONARIO DI COMPRENSIONE DI UN TESTO:

Comprensione del testo: 4 punti	Correttezza ortografica*, lessicale e grammaticale: 3 punti	Capacità di rielaborare le risposte in modo personale ed esauriente** 3 punti
1,50 scarsa 2 parziale 2,50 globale 3 buona 3,50 quasi completa 4 completa	1 scarsa 1,50 parziale 2 globale 2,50 quasi completa 3 completa	1 scarsa 1,50 parziale 2 globale 2,50 buona 3 ottima

SINTESI DI UN TESTO:

Comprensione del testo: 4 punti	Correttezza ortografica*, lessicale e grammaticale: 3 punti	Completezza e rielaborazione delle informazioni**: 3 punti
1,50 scarsa 2 parziale 2,50 globale 3 buona 3,50 quasi completa 4 completa	1 scarsa 1,50 parziale 2 globale 2,50 quasi completa 3 completa	1 scarsa 1,50 parziale 2 globale 2,50 buona 3 ottima

COMPLETAMENTO DI UN TESTO / RIORDINO E RISCRITTURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO / ELABORAZIONE DI UN DIALOGO O DI UNA LETTERA O EMAIL:

Organizzazione del discorso:	Correttezza ortografica*, lessicale e grammaticale:	Autonomia linguistica**: 3 punti

4 punti	3 punti	
1,50 scarsa 2 parziale 2,50 globale 3 buona 3,50 quasi completa 4 completa	1 scarsa 1,50 parziale 2 globale 2,50 quasi completa 3 completa	1 scarsa 1,50 parziale 2 globale 2,50 buona 3 ottima

La sottocommissione attribuisce alla prova scritta un voto espresso in decimi, senza utilizzare valori decimali.

*La correttezza ortografica non è valutata per gli alunni con DSA.

**Per gli alunni con DSA: Completezza ed esattezza delle informazioni.

CRITERI DELLA PROVA ORALE

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi. Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

OBIETTIVI DA ACCERTARE DURANTE IL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi:

EDUCATIVI

• Autovalutazione: Capacita di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emotività

DIDATTICI

• Comprensione: saper cogliere la tematica di un testo, immagine..... o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacita di usare strumenti quali cartine, grafici,

schemi, lavori prodotti…)

• Rielaborazione: saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni personali attuando collegamenti fra le varie discipline

• Esposizione: saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio

MODALITA DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di svolgimento del colloquio:

- All'avvio del colloquio i candidati potranno indicare un percorso preferito dal quale partire. La commissione potrà, ovviamente, verificare anche le conoscenze non presenti all'interno del percorso presentato dal candidato.

- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con eventuali osservazioni in merito alle competenze di cittadinanza**.**

ISTITUTO COMPRENSIVO

CARLO STAGNO D'ALCONTRES

Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Ambito Territoriale 15 cod. fisc. 900008820830 - tel 090/9761049

e-mail meic82400l@istruzione.it - meic824ool@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2016 /2017

ALUNNO/A …….CLASSE ……..

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Giudizio colloquio esami di stato

Il candidato ha affrontato la prova d'esame (1) ……. Ha evidenziato conoscenza (2) ……. degli argomenti, esposti con (3) ……. proprietà di linguaggio. Ha dimostrato di possedere (4) ……. capacità di collegamento interdisciplinare, di argomentazione, di risoluzione di problemi e di pensiero critico e riflessivo. Il livello di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione risulta (5) ……..

Alla luce delle superiori valutazioni il giudizio finale del colloquio è (6): ……

Voci di completamento:

(1) 10 con piena sicurezza 9 in modo molto sicuro 8 con disinvoltura 7 in modo autonomo 6 in modo un po' insicuro 5 con insicurezza 4 con molta insicurezza	**(2)** 10 molto approfondita 9 ampia 8 completa 7 globale 6 essenziale 5 parziale/frammentaria 4 incompleta/ lacunosa	**(3)** 10 fluente e articolata 9 fluente 8 efficace 7 adeguata 6 lineare 5 difficoltosa 4 stentata
(4) 10 organiche e significative 9 notevoli 8 valide 7 appropriate 6 semplici 5 modeste 4 nulle	**(5)** 10 maturo e consapevole 9 consapevole 8 completo 7 adeguato 6 basilare 4/5 carente	**(6)** 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 4/5 non sufficiente

LA VALUTAZIONE FINALE

Le tre **prove scritte** (italiano, competenze logico-matematiche, lingue straniere) e il **colloquio** vengono valutati con un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Si procede quindi a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza procedere ad arrotondamenti.

Il **voto finale** scaturisce dalla media tra il voto di ammissione e la media tra i voti delle prove scritte, espressa anche in numeri decimali, e il voto del colloquio; la cifra risultante sarà arrotondata alla cifra intera se la frazione è pari o superiore a 0,5.

La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione al percorso scolastico del candidato e agli esiti delle prove d'esame.

Di seguito il modello dell'Attestato finale della Commissione d'Esame e la Dichiarazione sostitutiva del Diploma per uso iscrizione Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Attestato finale.

ISTITUTO COMPRENSIVO
CARLO STAGNO D'ALCONTRES
Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Ambito Territoriale 15
cod. fisc. 900008820830
tel 090/9761049
e-mail meic82400l@istruzione.it - meic824ool@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2017 /2018

ALUNNO/A …….CLASSE ……..

VOTO FINALE

LA COMMISSIONE DI ESAME

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle valutazione espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio diclasse e alle documentazioni acquisite in sede d'esame di Stato;

VISTI il Dlgs 62/2017 e i DD.MM. 741/2017 e 742/2017;

CONSIDERATO che l'alunno è stato ammesso alle prove di esame con la votazione di……

CONSIDERATO che nelle prove di esame (scritto e orale) l'alunno ha conseguito la media di ……..

ATTESTA

che l'alunno…….nato a……prov.(…….) il……..

HA SUPERATO

l'esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'istruzione con la valutazione finale di ……./10 (in lettere)

Barcellona Pozzo di Gotto,

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

.

Dichiarazione sostitutiva di diploma

Reg. cert.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli atti relativi agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione, tenutisi nell'anno scolastico 2017/2018

VISTO l'attestato rilasciato dal Presidente della commissione

CERTIFICA

che all'alunno…….. nato a……

è stato conferito, in data ventisei giugno duemiladiciotto

"DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE"

con votazione complessiva ……/decimi (in lettere: sei-sette-otto-nove-dieci)

Il corso di studi cui si riferisce il diploma ha una durata legale di otto anni (cinque anni di scuola primaria e tre anni di scuola secondaria di primo grado).

Le lingue straniere oggetto delle prove d'esame sono state:

INGLESE/FRANCESE

Il titolo conseguito dà diritto alla prosecuzione degli studi del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Si rilascia il presente certificato in carta semplice in UNICO ESEMPLARE, per uso iscrizione, ai sensi della Circolare del Ministero della P.I. (Gabinetto) n. 92 – prot. 1000 – 24 – DB del 7/4/1978.

Barcellona Pozzo di Gotto 26/06/2018 Il Dirigente Scolastico

Modelli per la Certificazione delle Competenze (DM 742/2017)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn … ……...,nat … a…….. il ……..,

ha frequentato nell'anno scolastico 2017 /2018 la classe 3 sez. …, con orario settimanale di 30 ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	**Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**	**Livello** (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	

4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ……. Il Dirigente Scolastico

_____

(1)

Livello Indicatori esplicativi

A **– *Avanzato*** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B **– *Intermedio*** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C **– *Base*** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D **– *Iniziale*** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PARTE III – LE VERIFICHE, I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Modalità di somministrazione e tipologia delle verifiche:

- Verifiche scritte (almeno due per quadrimestre):
    - Relazioni o altre tipologie testuali
    - Soluzione di problemi o quesiti
    - Questionari a risposta aperta
    - Prove strutturate o semistrutturate (vero/falso, scelta multipla, ecc.)
- Verifiche orali
- Conversazioni guidate
- Prove pratiche
- Osservazioni sistematiche degli alunni nelle attività didattiche quotidiane.

Le verifiche saranno:

a) formative, per monitorare il processo dell'apprendimento in itinere;

b) sommative, per valutare il rendimento raggiunto da ogni singolo alunno al termine di ogni percorso didattico.

Per gli alunni con DSA, le verifiche scritte vengono generalmente modificate con le seguenti modalità:

- Quantità di produzione scritta ridotta
- Ampio uso del grassetto per focalizzare l'attenzione sulle parole chiave
- Uso di font ad alta leggibilità con carattere più grande.

Si fa comunque riferimento al PDP di ogni singolo alunno.

Per gli alunni con disabilità certificata, si fa riferimento al PEI.

Modalità di comunicazione alle famiglie:

- Presa visione sul registro elettronico, da parte delle famiglie, delle prove di verifica orali e scritte.
- Colloqui settimanali e su richiesta.
- Incontro Scuola Famiglia.
- Consegna del documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre.
- Comunicazione scritta e / o convocazione straordinaria.

Coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni.

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- informano gli alunni circa le abilità e le competenze attese all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni sugli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni sui risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ottica del rafforzamento della continuità tra i vari ordini di scuola, e nello stesso tempo allo scopo di favorire il più possibile l'oggettività nella valutazione degli studenti, l'Istituto D'Alcontres ha definito **criteri comuni di valutazione**, da utilizzare sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado.

Criteri di valutazione del comportamento.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al **Decreto Legislativo n.62/2017** che definisce le modalità di espressione del giudizio di comportamento nel 1° ciclo d'istruzione (art.1, comma 3): "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Per la formulazione del giudizio descrittivo e del giudizio sintetico si fa riferimento alla seguente tabella:

Livello Ambito	2,5	2	1,5	1
Costruzione del sé • Imparare ad imparare • Progettare	L'alunno sa organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo, approfondito ed efficace.	L'alunno organizza il proprio apprendimento in modo ordinato e autonomo.	L'alunno mostra una parziale consapevolezza del proprio processo di apprendimento, non sempre è organizzato, ha bisogno di essere guidato.	L'alunno mostra una scarsa consapevolezza del proprio processo di apprendimento, è disorganizzato e inefficace.
Relazione con gli altri • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile	Molto collaborativo, partecipa rispettando le opinioni altrui e agendo sempre in modo autonomo e responsabile.	Generalmente collaborativo, solitamente interagisce positivamente rispettando le opinioni altrui; sa ammettere le proprie responsabilità.	Non sempre collaborativo, tende talvolta a non comprendere il punto di vista altrui e a negare le proprie responsabilità.	Scarsamente collaborativo e spesso conflittuale, non rispetta il punto di vista altrui e tende a non ammettere le proprie responsabilità.
Rapporto con la realtà • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione	Sa affrontare e risolvere situazioni problematiche interpretandole in maniera critica e proponendo soluzioni.	Riconosce situazioni problematiche e, guidato, individua collegamenti e relazioni formulando ipotesi di soluzione.	Se guidato, riconosce situazioni problematiche ma fatica ad individuare collegamenti e relazioni e a formulare ipotesi di soluzione.	Fatica a riconoscere situazioni problematiche, ad individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, ha una visione confusa delle informazioni ricevute.
Rispetto delle regole • Essere puntuali • Frequentare assiduamente • Rispettare compagni, docenti e tutto il personale della scuola • Utilizzare correttamente le strutture scolastiche • Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza (vedi Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità)	Rispetta pienamente tutte le regole dell'istituzione scolastica, mantiene rapporti corretti e rispettosi con tutti.	Anche se assume talvolta comportamenti vivaci, è sensibile ai richiami e consapevole delle regole scolastiche.	Non sempre rispetta le regole dell'istituzione scolastica, spesso non è corretto nei rapporti con gli altri, in più occasioni dimentica compiti e materiale scolastico.	Fatica a rispettare le regole dell'istituzione scolastica, le cose e le persone, dimentica ripetutamente compiti e materiale scolastico e mostra noncuranza dei richiami e degli interventi educativi.

Il giudizio descrittivo del comportamento, derivante dalla somma dei giudizi parziali, uno per ogni ambito, si traduce in un giudizio sintetico, che deriva dalla somma dei punteggi parziali.

≤ 5 INSUFFICIENTE 5,5-6-6,5 SUFFICIENTE 7-7,5-8 BUONO 8,5-9 DISTINTO 9,5-10 OTTIMO

Criteri di valutazione degli apprendimenti.

Per la valutazione degli apprendimenti le prove di verifica, sia scritte che orali, si basano su un **sistema oggettivo** di misurazione per l'attribuzione dei voti; questi non scaturiscono quindi da osservazioni

soggettive ma da riferimenti a **tabelle comuni**, condivise da tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per le verifiche strutturate si fa riferimento alle seguenti percentuali per l'attribuzione di punteggi e la traduzione dei punteggi in voti:

Punteggio Percentuale%	**Voto**		**Voto**		**Voto**
100 - 98	**10**				
97 - 94	9½	93 - 90	9 +	89 - 87	9
86 - 83	8½	82 - 79	8 +	78 - 76	8
75 - 72	7½	71 - 68	7 +	67 - 65	7
64 - 61	6½	60 - 57	6 +	56 - 54	6
53 - 50	5½	49 - 46	5 +	45 - 43	5
42 - 39	4½				
< 39	4				

Per le prove non strutturate e per le prove d'esame si fa riferimento alle tabelle specificate nella parte II del presente protocollo.

Livelli di valutazione per disciplina.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Classi 1^ - 2^- 3^

LINGUA ITALIANA

ASCOLTO E PARLATO

Descrizione del livello di apprendimento	**Voto**
Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e complesso, anche in situazioni diverse. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo approfondito.	10
Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo corretto.	9
Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente.	8

Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo adeguato.	
Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo semplice e pertinente. Se sollecitato, riferisce le parti essenziali di un racconto.	7
Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile. Se guidato, riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	6
Ascolta, comprende e comunica esperienze soggettive in maniera confusa e solo se sollecitato interviene, ma a fatica, nelle conversazioni. Anche se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.	5

LETTURA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Ha acquisito un'ottima lettura personale: veloce, scorrevole ed espressiva; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.	10
Ha acquisito una lettura personale: corretta, scorrevole ed espressiva; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.	9
Legge in modo corretto e scorrevole; trae informazioni da ciò che legge.	8
Legge in modo corretto e scorrevole; comprende adeguatamente ciò che legge.	7
Legge in modo abbastanza corretto; comprende gli elementi essenziali di ciò che legge.	6
Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo; fatica a comprendere ciò che legge.	5

SCRITTURA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Produce brevi testi originali, chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.	10
Produrre brevi testi chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.	9
Produce brevi testi articolati, dal contenuto esauriente e corretto, utilizzando un lessico appropriato e corretti ortograficamente.	8
Produce brevi testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerenti e sufficientemente corretti, nella forma e nell'ortografia.	7
Produce brevi testi dal contenuto accettabile, con forma semplice e corretta, non sempre corretti ortograficamente.	6
Produce brevi testi poveri nel contenuto e nel lessico, con forma scorretta e non corretti ortograficamente.	5

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua e utilizza il lessico con piena padronanza.	10

Individua e utilizza il lessico in modo vario e corretto.	9
Individua e utilizza il lessico correttamente.	8
Individua e utilizza il lessico in modo generalmente corretto.	7
Individua e utilizza il lessico in modo essenziale.	6
Individua e utilizza il lessico con incertezze e lacune.	5

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riconosce ed applica conoscenze ortografiche e morfosintattiche con piena padronanza. Scrive testi con correttezza ortografica e completa autonomia.	10
Riconosce ed applica conoscenze ortografiche e morfosintattiche con padronanza. Scrive semplici testi con correttezza ortografica e completa autonomia.	9
Riconosce ed applica conoscenze ortografiche e morfosintattiche correttamente. Scrive semplici testi con correttezza ortografica e buona autonomia.	8
Riconosce ed applica conoscenze ortografiche e morfosintattiche in modo generalmente corretto. Scrive semplici testi, non sempre corretti ortograficamente e con discreta autonomia.	7
Riconosce ed applica conoscenze ortografiche e morfosintattiche in modo essenziale. Scrive semplici testi non corretti ortograficamente e se guidato.	6
Riconosce ed applica conoscenze ortografiche e morfosintattiche con incertezze e lacune. Non conosce le convenzioni di scrittura.	5

Classi 4^- 5^

ASCOLTO E PARLATO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive. Partecipa in modo corretto, finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative.	10
Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo corretto, finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative.	9
Si esprime in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo corretto e finalizzato alle situazioni comunicative.	8
Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione. Partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative.	7
Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando, non sempre, l'argomento di conversazione e partecipando in modo adeguato alle situazioni comunicative.	6
Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle situazioni comunicative.	5

LETTURA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo. Trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.	10
Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.	9
Legge in modo corretto, scorrevole e abbastanza espressivo; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.	8
Legge in modo corretto e scorrevole; comprende ciò che legge e trae informazioni.	7
Legge in modo sufficientemente corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo adeguato ciò che legge.	6
Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo. Non comprende o solo parzialmente ciò che legge.	5

SCRITTURA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato.	10
Produce testi coerenti, chiari nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato.	9
Produce testi dal contenuto esauriente, corretto ortograficamente utilizzando un lessico appropriato.	8
Produce testi dal contenuto semplice, coerente e abbastanza corretto nella forma e nell'ortografia.	7
Produce testi dal contenuto essenziale e non sempre coerente, con qualche scorrettezza ortografica.	6
Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, poco coerenti, con scorrettezze nella forma e nell'ortografia.	5

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende ed utilizza in modo appropriato e con piena padronanza il lessico di base.	10
Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base.	9
Comprende ed utilizza in modo corretto il lessico di base.	8
Comprende ed utilizza in modo generalmente corretto il lessico di base.	7
Comprende ed utilizza in modo essenziale il lessico di base.	6
Comprende ed utilizza con incertezze e lacune il lessico di base.	5

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riconosce e denomina in modo autonomo e corretto le parti principali del discorso ed usa, in modo consapevole, le convenzioni ortografiche. Padroneggia in modo esaustivo ed approfondito tutte le conoscenze sull'uso della lingua.	10
Riconosce e denomina in modo corretto le parti principali del discorso ed usa, in modo consapevole, le convenzioni ortografiche. Padroneggia in modo completo tutte le conoscenze sull'uso della lingua.	9
Riconosce e denomina le parti principali del discorso ed usa, in modo consapevole, le convenzioni ortografiche. Padroneggia bene tutte le conoscenze sull'uso della lingua.	8
Riconosce e denomina in modo generalmente corretto le parti principali del discorso ed usa le convenzioni ortografiche. Padroneggia adeguatamente tutte le conoscenze sull'uso della lingua.	7
Riconosce e denomina in modo parzialmente le parti principali del discorso ed usa, se guidato, le convenzioni ortografiche.	6
Non riconosce e non denomina le parti principali del discorso e non usa le convenzioni ortografiche.	5

MATEMATICA

CLASSI 1^-2^-3^

NUMERI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle quantità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo.	10
Dispone di una conoscenza articolata delle quantità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo produttivo.	9
Rappresenta le quantità numeriche con buona sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.	8
Rappresenta le quantità numeriche con discreta sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo solitamente autonomo.	7
Rappresenta le quantità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali.	6
Rappresenta le quantità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.	5

SPAZIO E FIGURE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**

Riconosce e classifica in modo preciso forme, relazioni e strutture.	10
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture, in autonomia.	9
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione.	8
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture utilizzando una discreta discriminazione e un discreto livello di astrazione.	7
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza.	6
Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture solo con l'aiuto dell'insegnante.	5

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Utilizza con sicurezza e in modo coerente gli strumenti di misura più comuni, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili. Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni problematiche. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, conosce un' ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni.	10
Utilizza gli strumenti di misura più comuni, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili. Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni problematiche. Interpreta correttamente la situazione problematica. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, conosce grafici e li utilizza a seconda delle situazioni.	9
Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici.	8
Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni. Interpreta la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi. Prevede i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici.	7
Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili. Istituisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici. Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici, materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici. Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici.	6

Associa agli oggetti le relative grandezze solo con l'aiuto delle insegnanti. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà. Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici.	5

Classi 4^-5^

NUMERI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle quantità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo.	10
Dispone di una conoscenza articolata delle quantità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo produttivo.	9
Rappresenta le quantità numeriche con buona sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e prevalentemente corretto.	8
Rappresenta le quantità numeriche con discreta sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.	7
Rappresenta le quantità numeriche in modo appena sufficiente. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali.	6
Rappresenta le quantità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.	5

SPAZIO E FIGURE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riconosce e classifica in modo articolato e preciso forme e relazioni. Dimostra sicurezza nel calcolare perimetro ed area delle figure geometriche.	10
Riconosce e classifica forme e relazioni. Sa calcolare perimetro ed area delle figure geometriche.	9
Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando una buona discriminazione e un buon livello di astrazione. Calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto.	8
Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando una discreta discriminazione e un discreto livello di astrazione. Calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto.	7
Riconosce e classifica forme e relazioni con qualche incertezza. Calcola il perimetro e l'area in contesti concreti e semplici.	6
Riconosce e classifica forme e relazioni, solo con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche.	5

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con sicurezza. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate. Conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi.	10
Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra. Prevede i possibili esiti di situazioni determinate. Conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Interpreta la situazione problematica in modo autonomo.	9
Effettua confronti e misurazioni con buona correttezza. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.	8
Effettua confronti e misurazioni con discreta correttezza. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici Interpreta la situazione problematica in modo autonomo.	7
Effettua confronti e misurazioni in contesti semplici. Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici. Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici.	6
Effettua confronti e misurazioni con difficoltà. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici. Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.	5

LINGUA INGLESE

Classi 1^ - 2^-3^

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia, in modo rapido e sicuro.	10
Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia, in modo rilevante.	9

Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia, in modo buono.	8
Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia, in modo corretto.	7
Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia, in modo essenziale.	6
Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia, in modo parziale.	5

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone ed interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione con sicurezza e padronanza.	10
Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone ed interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione con padronanza.	9
Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone ed interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione con pertinenza.	8
Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone ed interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione correttamente.	7
Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone ed interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte essenzialmente alla situazione.	6
Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone ed interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione con molte lacune.	5

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale in modo articolato.	10

Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale in modo rapido.	9
Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale in modo completo.	8
Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale in modo globale.	7
Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale in modo essenziale.	6
Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale in modo parziale e frammentario.	5

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo completo.	10
Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo molto corretto.	9
Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo corretto.	8
Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo abbastanza corretto.	7
Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo essenziale.	6
Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo parziale.	5

Classi 4-5^

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi, anche relativi ad ambiti familiari, dimostrando una padronanza linguistica adeguata.	10
Ascolta e comprendere con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie.	9
Ascolta e comprendere espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini.	8

Ascolta e comprendere istruzioni, dialoghi e storie supportate da immagini.	7
Ascolta con sufficiente interesse e comprendere semplici consegne.	6
Ascolta in modo occasionale con interesse discontinuo.	5

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Sostiene un dialogo con sicurezza e padronanza lessicale dimostrando di avere acquisito pienamente le strutture proposte.	10
Produce descrizioni in modo autonomo e consapevole.	9
Produce descrizioni con pertinenza.	8
Utilizza semplici espressioni e frasi per rispondere a domande legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	7
utilizza vocaboli e frasi in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione.	6
Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo.	5

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani.	10
Legge correttamente e utilizzare con sicurezza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.	9
Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo in modo scorrevole.	8
Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo in modo corretto.	7
Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo in modo meccanico.	6
Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo in modo stentato.	5

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Formula con sicurezza domande e risposte. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	10

Formula con sicurezza domande e risposte. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.	9
Risponde a domande. Scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.	8
Formula e riscrivere frasi sulla base di un modello dato.	7
Scrive parole e completare frasi abbinandole alle immagini di una storia.	6
Scrive in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi da un modello proposto.	5

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua alcuni elementi culturali, coglie i rapporti tra forme, strutture linguistiche e usi della lingua straniera, in modo articolato.	10
Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme, strutture linguistiche e usi della lingua straniera, in modo sicuro.	9
Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme, strutture linguistiche e usi della lingua straniera, in modo corretto.	8
Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme, strutture linguistiche e usi della lingua straniera, in modo abbastanza corretto.	7
Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme, strutture linguistiche e usi della lingua straniera, in modo essenziale.	6
Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme, strutture linguistiche e usi della lingua straniera, in modo parziale.	5

STORIA

Classi 1^- 2^-3^

USO DELLE FONTI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Usa autonomamente e con sicurezza fonti di diverso tipo per ricavare e selezionare informazioni per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria.	10
Usa autonomamente fonti di diverso tipo per ricavare e selezionare informazioni per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria.	9
Usa in modo adeguato fonti di diverso tipo per ricavare e selezionare informazioni per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria.	8
Usa, con qualche incertezza, fonti di diverso tipo per ricavare informazioni per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria.	7
Se guidato, usa fonti di diverso tipo per ricavare informazioni per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria.	6
Usa con difficoltà le fonti e non riesce a ricavare le essenziali informazioni per la	5

ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria.	

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali.	10
Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando i nessi temporali, in modo corretto.	9
Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui.	8
Sa, generalmente, orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali.	7
Se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.	6
Non sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.	5

STRUMENTI CONCETTUALI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riesce a comprendere vicende storiche ed organizza con padronanza le conoscenze acquisite, confrontando i quadri storico-sociali diversi, in modo autonomo e corretto.	10
Riesce a comprendere vicende storiche ed organizza, in modo chiaro e comprensibile, le conoscenze acquisite, confrontando i quadri storico-sociali diversi, correttamente.	9
Riesce a comprendere vicende storiche ed organizza, in modo comprensibile, le conoscenze acquisite, confrontando i quadri storico-sociali diversi.	8
Riesce sostanzialmente a comprendere vicende storiche ed organizza le conoscenze acquisite, confrontando i quadri storico-sociali diversi.	7
Riesce ,con incertezza, a comprendere vicende storiche ed organizza le conoscenze acquisite, in modo essenziale.	6
Non riesce a comprendere vicende storiche ed non organizza le conoscenze acquisite.	5

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riesce a rappresentare in modo sempre corretto ed appropriato conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali scritti e disegni.	10
Riesce a rappresentare in modo corretto ed appropriato conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali scritti e disegni.	9
Riesce a rappresentare in modo quasi sempre corretto ed adeguato conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali scritti e disegni.	8
Riesce a rappresentare in modo sostanzialmente adeguato conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali scritti e disegni.	7
Riesce, guidato, a rappresentare in modo essenziale conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali scritti e disegni.	6

Non riesce a rappresentare concetti appresi mediante grafici, racconti orali scritti e disegni.	5

Classi 4^- 5^

USO DELLE FONTI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua in modo autonomo ed approfondito le tracce e le utilizza nella ricostruzione dei fatti; ricava ed organizza le informazioni, le mette in relazione e formula ipotesi.	10
Individua in modo autonomo le tracce e le utilizza nella ricostruzione dei fatti; ricava ed organizza le informazioni, le mette in relazione e formula ipotesi.	9
Individua le tracce e le utilizza nella ricostruzione dei fatti; ricava ed organizza le informazioni, le mette in relazione e formula ipotesi.	8
Individua, con qualche incertezza, le tracce e le utilizza nella ricostruzione dei fatti; ricava ed organizza alcune informazioni.	7
Individua in modo essenziale le tracce e, non sempre, le utilizza nella ricostruzione dei fatti; ricava ed organizza le informazioni, se guidato.	6
Non individua le tracce e non le utilizza nella ricostruzione dei fatti.	5

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Colloca nello spazio e nel tempo, anche mediante l'uso corretto di carte storico-geografiche, fatti ed eventi storici; confronta con prontezza i quadri storici delle civiltà affrontate.	10
Colloca nello spazio e nel tempo, anche mediante l'uso di carte storico-geografiche, fatti ed eventi storici; confronta con prontezza i quadri storici delle civiltà affrontate.	9
Colloca nello spazio e nel tempo, anche mediante l'uso di carte storico-geografiche, fatti ed eventi storici; confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.	8
Colloca nello spazio e nel tempo, anche mediante l'uso di carte storico-geografiche, fatti ed eventi storici, con qualche incertezza.	7
Se guidato, colloca nello spazio e nel tempo, fatti ed eventi storici.	6
Non sa collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici.	5

STRUMENTI CONCETTUALI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia mostrando, di saper elaborare in modo articolato ed approfondito rappresentazioni delle società studiate; individua autonomamente analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi.	10
Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia mostrando, di	9

saper elaborare in modo approfondito rappresentazioni delle società studiate; individua correttamente analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi.	
Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia mostrando, di saper elaborare rappresentazioni delle società studiate; individua analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi.	8
Mostra sostanzialmente di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia mostrando in linea di massima, di saper elaborare rappresentazioni delle società studiate.	7
Mostra solo se guidato, di applicare i concetti fondamentali della storia elaborando semplici rappresentazioni delle società studiate.	6
Non riesce ad applicare i concetti fondamentali della storia.	5

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.	10
Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.	9
Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.	8
Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico, in modo semplice.	7
Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	6
Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.	5

GEOGRAFIA

Classi 1^-2^-3^

ORIENTAMENTO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.	10
Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.	9
Utilizza gli indicatori spaziali.	8
Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali.	7
Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali.	6
Non sa orientarsi nello spazio vissuto.	5

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**

Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico ed appropriato.	10
Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio preciso ed appropriato.	9
Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio appropriato.	8
Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.	7
Se aiutato, riconosce e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio essenziale ed incerto.	6
Non è in grado di riconoscere e rappresentare ambienti del proprio vissuto; utilizza un linguaggio non adeguato.	5

PAESAGGIO E SISTEMA TERRITORIALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua e distingue gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente in modo eccellente e in completa autonomia; descrive dettagliatamente gli elementi che caratterizzano i vari paesaggi.	10
Individua e distingue gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente in completa autonomia; descrive correttamente gli elementi che caratterizzano i vari paesaggi.	9
Individua e distingue gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente; descrive gli elementi che caratterizzano i vari paesaggi.	8
Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente; descrive in modo sostanzialmente corretto gli elementi che caratterizzano i vari paesaggi.	7
Se guidato, individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente; descrive in modo essenziale gli elementi che caratterizzano i vari paesaggi.	6
Non individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano il proprio ambiente.	5

Classi 4^- 5^

ORIENTAMENTO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Si orienta in modo eccellente e in completa autonomia nello spazio e sulle carte geografiche.	10
Si orienta in modo preciso e in autonomia nello spazio e sulle carte geografiche.	9
Si orienta in modo corretto nello spazio e sulle carte geografiche.	8
Si orienta in modo sostanzialmente corretto nello spazio e sulle carte geografiche.	7
Se guidato, si orienta nello spazio e sulle carte geografiche.	6
Non si orienta nello spazio e sulle carte geografiche.	5

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Dimostra di possedere un ottimo linguaggio geografico; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.	10
Dimostra di possedere un linguaggio geografico chiaro, articolato e pertinente; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.	9
Dimostra di possedere un linguaggio geografico chiaro; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.	8
Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava sommariamente le informazioni essenziali da carte e grafici.	7
Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico.	6
Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico.	5

PAESAGGIO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi in modo eccellente e in completa autonomia, individuando analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato).	10
Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi in modo efficace e in completa autonomia, individuando analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato).	9
Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi, individuando analogie e differenze.	8
Conosce sommariamente gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi, individuando analogie e differenze, con qualche incertezza.	7
Se guidato, individua gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	6
Non conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	5

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua con padronanza e autonomia gli elementi del territorio; riconosce con sicurezza il proprio ambiente, comprendendo l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	10
Individua con autonomia gli elementi del territorio; riconosce il proprio ambiente, comprendendo l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	9
Individua gli elementi del territorio; riconosce il proprio ambiente, comprendendo l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	8

Individua globalmente gli elementi del territorio e riconosce il proprio ambiente.	7
Se guidato, individua gli elementi del territorio e riconosce il proprio ambiente.	6
Non individua gli elementi del territorio, non riconosce il proprio ambiente.	5

SCIENZE

Classi 1^-2^-3^

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Con piena padronanza, riconosce, individua, classifica la struttura di oggetti, cogliendone analogie e differenze; analizza con precisione, qualità e proprietà dei materiali. Esplora i fenomeni, con un approccio scientifico, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali.	10
Riconosce, con sicurezza, individua, classifica la struttura di oggetti, cogliendone analogie e differenze; analizza correttamente, qualità e proprietà dei materiali. Esplora i fenomeni formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali.	9
Riconosce, individua, classifica la struttura di oggetti; analizza qualità e proprietà dei materiali. Esplora i fenomeni formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali.	8
Riconosce, individua, classifica globalmente la struttura di oggetti; analizza qualità e proprietà dei materiali. Esplora solo fenomeni evidenti.	7
Se guidato, riconosce, individua, classifica globalmente la struttura di oggetti; analizza qualità e proprietà dei materiali.	6
Ha difficoltà a riconoscere la struttura di oggetti e le proprietà dei materiali.	5

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi; individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali in modo autonomo e completo. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni.	10
Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi; individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali in modo autonomo. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni.	9
Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi; individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali in modo adeguato. Effettua esperimenti e formula semplici ipotesi.	8
Identifica e descrive sommariamente oggetti inanimati e viventi; individua talvolta somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Effettua semplici esperimenti.	7
Identifica e descrive, in maniera essenziale, oggetti inanimati e viventi; non sempre individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	6

Fatica ad individuare oggetti inanimati e viventi; non riesce ad individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	5

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Osserva, riconosce, descrive dettagliatamente e correttamente le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente di appartenenza.	10
Osserva, riconosce e descrive correttamente le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente di appartenenza.	9
Osserva, riconosce e descrive in modo abbastanza corretto le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente di appartenenza.	8
Osserva e riconosce le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente di appartenenza.	7
Osserva e riconosce parzialmente le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente di appartenenza.	6
Non riconosce le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente di appartenenza.	5

Classi 4^-5^

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Osserva, individua, schematizza con sicurezza e in modo autonomo le qualità dei materiali, anche attraverso esperienze concrete. Classifica, coglie analogie e differenze e proprietà degli oggetti, facendo misurazioni e registrando dati.	10
Osserva, individua, schematizza autonomamente le qualità dei materiali, anche attraverso esperienze concrete. Classifica, coglie analogie e differenze e proprietà degli oggetti, facendo misurazioni e registrando dati.	9
Osserva, individua, schematizza le qualità dei materiali, anche attraverso esperienze concrete. Classifica, coglie analogie e differenze e proprietà degli oggetti, facendo misurazioni e registrando dati.	8
Osserva, individua, schematizza sommariamente le qualità dei materiali, anche attraverso esperienze concrete. Classifica gli oggetti, facendo misurazioni e registrando dati, con qualche incertezza.	7
Se guidato, osserva, individua, e classifica le qualità degli oggetti e dei materiali, anche attraverso esperienze concrete.	6
Non individua e non classifica le qualità degli oggetti e dei materiali.	5

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Osserva, con attenzione, elementi dell'ambiente con appropriati strumenti; ne conosce approfonditamente la struttura.	10

Osserva, con attenzione, elementi dell'ambiente con appropriati strumenti; ne conosce correttamente la struttura.	9
Osserva elementi dell'ambiente con appropriati strumenti; ne conosce adeguatamente la struttura.	8
Osserva elementi dell'ambiente con appropriati strumenti; ne conosce sommariamente, la struttura.	7
Osserva elementi dell'ambiente; ha difficoltà a riconoscerne la struttura.	6
Non riconosce gli elementi dell'ambiente.	5

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

Descrizione del livello di apprendimento **Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni** in modo:	**Corrispondenza con il voto**
Usa con padronanza i termini specifici del linguaggio scientifico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.	10
Usa correttamente i termini specifici del linguaggio scientifico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari.	9
Usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.	8
Usa parzialmente i termini specifici del linguaggio scientifico. Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.	7
Usa a fatica e ,se aiutato, i termini specifici del linguaggio scientifico. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	6
Non usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati	5

ARTE E IMMAGINE

Classi 1^-2^-3^- 4^-5^

ESPRIMERSI E COMUNICARE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica. Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello connotativo e denotativo messaggi visivi.	10
Utilizza con creatività le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni. Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello connotativo e denotativo messaggi visivi.	9
Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.	8
Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.	7

Utilizza le tecniche grafico-pittoriche esprimendo sensazioni, emozioni e pensieri.	6
Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri.	5

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, orientandosi con sicurezza nello spazio; riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visivo.	10
Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, orientandosi bene nello spazio; riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visivo.	9
Guarda e osserva un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, orientandosi nello spazio; riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visivo.	8
Guarda e osserva globalmente un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, orientandosi bene nello spazio; riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visivo.	7
Guarda un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente; non sempre riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visivo.	6
Guarda un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente; non riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visivo.	5

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua, con sicurezza, in un'opera d'arte gli elementi essenziali; ne comprende autonomamente il messaggio e la funzione. Riconosce ed apprezza il proprio territorio e gli aspetti più caratteristici del patrimonio culturale e artistico.	10
Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali; ne comprende bene il messaggio e la funzione. Riconosce ed apprezza il proprio territorio e gli aspetti più caratteristici del patrimonio culturale e artistico.	9
Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali; ne comprende il messaggio e la funzione. Riconosce ed apprezza il proprio territorio e gli aspetti più caratteristici del patrimonio culturale e artistico.	8
Individua sommariamente in un'opera d'arte gli elementi essenziali. Non sempre riconosce ed apprezza il proprio territorio e gli aspetti più caratteristici del patrimonio culturale e artistico.	7
Se guidato, individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali. Riconosce ed apprezza il proprio territorio.	6
Non individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali.	5

MUSICA

Classi 1^-2^-3^- 4^-5^

PERCEPIRE E DISTINGUERE FENOMENI SONORI- COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI- ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri, in maniera eccellente. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali.	10
Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.	9
Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali.	8
Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali.	7
Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali.	6
Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.	5

EDUCAZIONE FISICA

Classi 1^-2^-3^- 4^-5^

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.	10
Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.	9
Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base.	8
Utilizza in modo abbastanza corretto gli spazi e le attrezzature. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base.	7
Si muove, se guidato, controllando e cambiando più schemi motori tra loro.	6
Non padroneggia gli schemi motori di base.	5

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Organizza condotte motorie complesse in modo sicuro e completo trasmettendo emozioni. Esegue sequenze di movimento individuali e collettive.	10

Organizza condotte motorie complesse in modo completo trasmettendo emozioni. Esegue sequenze di movimento individuali e collettive.	9
Organizza condotte motorie complesse in modo corretto trasmettendo emozioni. Esegue sequenze di movimento individuali e collettive.	8
Organizza condotte motorie in modo abbastanza corretto trasmettendo emozioni. Esegue sequenze di movimento individuali e collettive.	7
Organizza condotte motorie in modo incerto. Esegue semplici sequenze di movimento individuali e collettive.	6
Organizza non adeguate condotte motorie. Non esegue sequenze di movimento individuali e collettive.	5

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Utilizza i "fondamentali" nelle dinamiche di gioco, sempre correttamente, con autocontrollo e collaborando con gli altri. Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole.	10
Utilizza i "fondamentali" nelle dinamiche di gioco, correttamente con autocontrollo. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole.	9
Utilizza i "fondamentali" nelle dinamiche di gioco in modo preciso. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole.	8
Utilizza i "fondamentali" nelle dinamiche di gioco correttamente. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta.	7
Utilizza i "fondamentali" nelle dinamiche di gioco in modo poco preciso e difficoltoso. Non sempre rispetta le regole dei giochi e a volte coopera all'interno del gruppo.	6
Utilizza i "fondamentali" nelle dinamiche di gioco non adeguatamente. Non rispetta le regole dei giochi e non coopera all'interno del gruppo.	5

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riconosce e denomina le parti del proprio corpo e conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita in modo sicuro e completo.	10
Riconosce e denomina le parti del proprio corpo e conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita in modo sicuro.	9
Riconosce e denomina le parti del proprio corpo e conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita, in modo corretto.	8
Riconosce e denomina le parti del proprio corpo e conosce, sostanzialmente, gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	7
Riconosce le parti del proprio corpo e, non sempre conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	6
Se guidato, riconosce le parti del proprio corpo e non è in grado di conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	5

TECNOLOGIA

Classi 1^-2^-3^- 4^-5^

VEDERE E OSSERVARE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto e preciso.	10
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto.	9
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo abbastanza corretto.	8
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo essenziale.	7
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo approssimativo.	6
Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo incerto.	5

PREVEDERE E IMMAGINARE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Realizza modelli e rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo corretto, preciso e creativo.	10
Realizza modelli e rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo corretto e preciso.	9
Realizza modelli e rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo corretto.	8
Realizza modelli e rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo abbastanza. corretto.	7
Se guidato, realizza modelli e rappresentazioni grafiche e usa strumenti.	6
Realizza modelli e rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo non adeguato.	5

INTERVENIRE E TRASFORMARE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo corretto, preciso e creativo. Utilizza il computer alla ricerca di informazioni utili, autonomamente e con sicurezza.	10
Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo corretto, preciso. Utilizza il computer alla ricerca di informazioni utili, autonomamente.	9
Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo corretto. Utilizza il computer alla ricerca di informazioni utili generalmente in maniera autonoma.	8
Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo globalmente corretto. Se aiutato, utilizza il computer alla ricerca di informazioni.	7
Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo essenziale. Utilizza il computer alla ricerca di informazioni, solo se guidato.	6
Non conosce e non comprende oggetti, strumenti e linguaggio tecnico.	5

RELIGIONE

DIO E L'UOMO – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI – I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Classi 1^-2^-3^- 4^-5^

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il giudizio**
Dimostra spiccato interesse per la religione; partecipa in modo costruttivo all'attività didattica; sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	Ottimo
Dimostra interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Distinto
Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante ma comunque raggiunge gli obiettivi previsti.	Buono
Dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo; raggiunge parzialmente gli obiettivi previsti.	Sufficiente
Non dimostra interesse per la materia; non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti.	Non sufficiente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Classi 1^ - 2^- 3^

LINGUA ITALIANA

ASCOLTO E PARLATO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Ascolta, comprende, comunica in modo sempre coerente. Si esprime in modo personale, maturo e con piena padronanza di linguaggio.	10
Ascolta, comprende e comunica in modo completo. Si esprime con un lessico appropriato, utilizzando modalità originali.	9
Ascolta, comprende e comunica in modo esauriente. Si esprime con forme corrette e scorrevoli.	8
Ascolta, comprende e comunica in modo globale. Si esprime utilizzando un lessico corretto.	7
Ascolta, comprende e comunica in modo essenziale. Si esprime usando forme semplici e talvolta approssimative.	6
Ascolta, comprende e comunica in modo parziale. Si esprime con difficoltà, con forme non sempre corrette.	5
Ascolta, comprende e comunica in modo frammentario o lacunoso. Si esprime con difficoltà, in modo confuso.	4

LETTURA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Legge con dizione chiara, intonazione ed espressività; comprende in modo analitico testi di varie tipologie; ricava informazioni esplicite e implicite con sicurezza.	10
Legge con espressività e in modo scorrevole; comprende i testi in modo completo nelle varie tipologie; ricava informazioni esplicite e implicite.	9
Legge in modo chiaro e corretto; comprende ed individua le caratteristiche di testi diversi.	8
Legge in modo scorrevole; comprende le informazioni fondamentali nei diversi testi.	7
Legge con qualche incertezza fonetica e/o in modo meccanico; comprende il senso globale e le informazioni più importanti.	6
Legge con qualche difficoltà; stenta a cogliere gli elementi essenziali dei testi letti.	5
Legge con evidente difficoltà o sillabando; non riesce a cogliere gli elementi essenziali dei testi letti.	4

SCRITTURA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Conosce ed applica con sicurezza le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di vari tipi di testi. Produce testi pienamente organici e corretti dal punto di vista morfo-sintattico.	10
Conosce ed applica in modo corretto le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di vari tipi di testi. Produce testi chiari e completi adeguati all'argomento e allo scopo.	9
Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi organici e corretti.	8
Conosce e applica complessivamente le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi lineari e generalmente corretti.	7
Conosce e applica con incertezze le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi semplici, adeguati alla consegna e abbastanza corretti.	6
Conosce e applica con difficoltà le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi non adeguati alla consegna, con un lessico limitato e con carenze grammaticali.	5
Conosce e applica con molte difficoltà le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di testi. Produce testi non adeguati alla consegna, con un lessico molto limitato e con gravi carenze grammaticali.	4

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Amplia e utilizza il proprio patrimonio lessicale in modo appropriato, ricco ed originale, con l'utilizzo di vocabolari anche online.	10
Amplia e utilizza il lessico in modo vario e corretto, con l'utilizzo di vocabolari anche online.	9
Amplia e utilizza il lessico specifico in modo chiaro e lineare.	8
Amplia e utilizza il lessico specifico in modo adeguato, con termini generici.	7
Amplia e utilizza il lessico in modo semplice, con qualche imprecisione o ripetizione.	6
Amplia e utilizza con incertezze e difficoltà il lessico di base	5

Utilizza con molte incertezze, difficoltà e in modo ripetitivo il lessico di base	4

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riconosce ed applica con piena padronanza le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	10
Riconosce ed applica con sicurezza le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	9
Riconosce ed applica in modo corretto le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	8
Riconosce ed applica sostanzialmente le strutture grammaticali, le funzioni e gli usi.	7
Riconosce ed applica con qualche incertezza, ma in modo accettabile le strutture grammaticali.	6
Riconosce ed applica con difficoltà o in modo approssimativo le strutture grammaticali.	5
Non sempre riconosce, ed applica con molte difficoltà o in modo approssimativo, le strutture grammaticali.	4

MATEMATICA

CLASSI 1^-2^-3^

NUMERI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Opera con i numeri in modo completo e approfondito.	10
Opera con in numeri in modo completo e sicuro.	9
Opera con i numeri in modo corretto.	8
Opera con i numeri per lo più in modo corretto.	7
Opera con i numeri non sempre correttamente.	6
Opera con i numeri con incertezza.	5
Opera con i numeri in modo lacunoso.	4

SPAZIO E FIGURE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve i problemi in modo completo, approfondito ed articolato.	10
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve i problemi in modo completo e sicuro.	9
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve i problemi in modo corretto.	8
Conosce proprietà di figure piane e solide, classifica tali figure e risolve problemi abbastanza correttamente.	7

Conosce e classifica figure geometriche e relative proprietà in modo non sempre corretto e risolve semplici problemi.	6
Conosce e classifica figure geometriche e proprietà con incertezza e risolve i problemi in modo frammentario.	5
Conosce e classifica figure geometriche e proprietà in modo frammentario e lacunoso e risolve i problemi con difficoltà.	4

RELAZIONI E FUNZIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende e collega in modo articolato ed approfondito relazioni e proprietà.	10
Comprende e collega in modo articolato relazioni e proprietà.	9
Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo completo.	8
Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo adeguato.	7
Riconosce e applica semplici relazioni e proprietà.	6
Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo frammentario.	5
Riconosce e applica relazioni e proprietà con difficoltà.	4

DATI E PREVISIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Possiede piena e sicura padronanza nel raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Applica conoscenze approfondite nel leggere ed interpretare tabelle e grafici.	10
Dimostra padronanza nel raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Legge ed interpreta pertinente tabelle e grafici.	9
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo approfondito. Legge ed interpreta tabelle e grafici in modo esauriente.	8
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo discreto. Legge e interpreta tabelle e grafici in modo abbastanza corretto.	7
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo essenziale. Legge e interpreta semplici tabelle e grafici.	6
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo frammentario e superficiale. Legge e interpreta tabelle e grafici in modo non adeguato.	5
Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati in modo lacunoso. Legge e interpreta tabelle e grafici in modo confuso.	4

LINGUA INGLESE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Classi 1^ - 2^-3^

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende in modo completo un discorso su argomenti familiari, individua le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	10
Comprende quasi interamente un discorso su argomenti familiari, individua molte delle informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	9
Comprende tutti i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari, individua qualche informazione in un messaggio autentico (radio, ecc.).	8
Comprende semplici elementi di un discorso su argomenti familiari, ha difficoltà nell'individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	7
Comprende pochi elementi di un discorso su argomenti familiari, non riesce a individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	6
Comprende solo qualche elemento di un discorso su argomenti familiari, non riesce a individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	5
Non comprende nessun elemento di un discorso su argomenti familiari, non riesce a individuare le informazioni principali in un messaggio autentico (radio, ecc.).	4

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Racconta avvenimenti ed esperienze, espone e rielabora argomenti di studio, interagisce ed esprime opinioni personali con padronanza linguistica, pronuncia e intonazione corrette.	10
Racconta avvenimenti ed esperienze, espone argomenti di studio, interagisce ed esprime opinioni personali in modo chiaro e comprensibile con pronuncia e intonazione corrette.	9
Racconta avvenimenti ed esperienze, espone argomenti di studio, interagisce in modo chiaro e comprensibile con pronuncia e intonazione generalmente corrette.	8
Racconta avvenimenti ed esperienze, espone argomenti di studio, interagisce in modo non sempre corretto ma adeguato alla situazione comunicativa.	7
Espone argomenti di studio con linguaggio semplice e comprensibile pur in presenza di qualche improprietà lessicale.	6
Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori grammaticali e lessicali che compromettono parzialmente la comprensione del messaggio.	5
Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori grammaticali e lessicali che compromettono la comprensione del messaggio.	4

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende testi di varia tipologia in maniera dettagliata ed è in grado di ricavare le informazioni specifiche richieste.	10
Comprende testi di varia tipologia ed è in grado di ricavare le informazioni specifiche richieste.	9
Comprende testi contenenti strutture e lessico noti ed è in grado di ricavare le informazioni richieste.	8

Comprende globalmente testi contenenti strutture e lessico noti e identifica le informazioni chiave.	7
Comprende gli elementi essenziali di testi contenenti strutture e lessico noti.	6
Ha difficoltà a comprendere gli elementi essenziali di testi contenenti strutture e lessico noti.	5
Non riesce a comprendere gli elementi essenziali di testi contenenti strutture e lessico noti.	4

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Racconta per iscritto le proprie esperienze, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana usando correttamente e in modo appropriato lessico, strutture e funzioni.	10
Racconta per iscritto le proprie esperienze, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana usando in modo quasi sempre corretto e appropriato lessico, strutture e funzioni.	9
Racconta per iscritto le proprie esperienze, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana usando nel complesso in modo adeguato lessico, strutture e funzioni.	8
Scrive testi brevi e semplici, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana, utilizzando espressioni adatte alle specifiche situazioni.	7
Scrive testi semplici, produce risposte a questionari, formula domande e messaggi inerenti la propria vita quotidiana, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio.	6
Produce messaggi con diversi errori nell'uso delle strutture e del lessico che ostacolano parzialmente la comprensione.	5
Produce messaggi con parecchi errori nell'uso delle strutture e del lessico che ostacolano la comprensione.	4

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Rileva con sicurezza regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi scritti di uso comune. Riconosce prontamente analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	10
Dimostra capacità di individuare regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Riconosce analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	9
Individua regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Distingue analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconosce come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.	8
Individua fondamentali regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Distingue adeguatamente analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le	7

lingue.	
Individua in maniera essenziale regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Distingue, con qualche incertezza, analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Non sempre riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	6
Solo se guidato, riesce ad individuare qualche regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune, o a distinguere analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Ha difficoltà a riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	5
Non riesce ad individuare regolarità e differenze di significato nelle parole e nei testi di uso comune. Non distingue analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Non riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	4

STORIA

Classi 1^- 2^-3^

USO DELLE FONTI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Usa con sicurezza paratesto e fonti	10
Sa usare paratesto e fonti e li classifica per compiere una ricerca	9
Seleziona le informazioni da paratesto, fonti e documenti	8
Ricava correttamente da paratesto, fonti e documenti	7
Ricava semplici informazioni da paratesto, fonti e documenti	6
Guidato ricava alcune semplici informazioni da paratesto, fonti e documenti.	5
Anche guidato incontra difficoltà nell'uso dell'apparato testuale (cartine, mappe, schemi, etc.), delle fonti e dei documenti per ricavarne informazioni	4

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua in modo sicuro relazioni tra fatti e problemi storici; sa operare confronti tra passato e presente usando fonti e documenti di vario tipo; individua relazioni interne a un problema; opera inferenze complesse	10
Individua in modo autonomo le cause storiche di eventi e problemi; è capace di operare confronti tra eventi del passato utilizzando fonti di vario tipo. Opera autonomamente inferenze.	9
Riconosce in modo autonomo i rapporti causa-effetto più importanti e alcune	8

somiglianze e differenze degli eventi e dei problemi storici. Opera con una certa autonomia inferenze.	
Riconosce correttamente i nessi causali più importanti e comprende analogie e differenze tra i problemi studiati.	7
Sa cogliere i nessi causali più evidenti e comprende semplici analogie e differenze tra i problemi studiati.	6
Se guidato riconosce i nessi causali e comprende semplici analogie e differenze tra i problemi studiati.	5
Anche guidato riesce a stabilire solo qualche semplice nesso di causa-effetto.	4

STRUMENTI CONCETTUALI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Conosce in modo approfondito ed organico gli eventi e i problemi e li colloca con sicurezza nello spazio e nel tempo	10
Conosce in modo completo eventi e problemi e sa inquadrarli con sicurezza nello spazio e nel tempo.	9
Riconosce nel testo in modo autonomo i principali indicatori cognitivi (tema, spazio, tempo, permanenze, variazioni, etc.).	8
Riconosce nel testo correttamente i principali indicatori cognitivi (tema, spazio, tempo, permanenze, variazioni).	7
Conosce globalmente le linee essenziali di un evento o di un problema.	6
Conosce parzialmente alcuni eventi storici e mostra qualche incertezza ad inquadrarli nello spazio e nel tempo	5
Conosce in modo impreciso alcuni eventi storici e ha difficoltà ad inquadrarli nello spazio e nel tempo	4

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Produce in modo autonomo ed esauriente strumenti interpretativi e di sintesi. Usa un lessico appropriato e ricco	10
Produce in modo completo e pertinente strumenti di sintesi (relazioni, tabelle, diagrammi, mappe, etc.). Usa un lessico appropriato	9
Produce in modo corretto strumenti di sintesi. Usa la terminologia specifica	8
Produce in modo complessivamente corretto strumenti di sintesi. Usa un lessico adeguato	7
Produce semplici strumenti di sintesi e conosce e utilizza i più comuni termini specifici	6

Guidato produce semplici strumenti di sintesi e utilizza i più comuni termini specifici	5
Ha difficoltà nella produzione di semplici strumenti di sintesi, conosce e usa solo qualche semplice termine specifico.	4

GEOGRAFIA

Classi 1^-2^-3^

ORIENTAMENTO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Si orienta con piena padronanza nello spazio e sulla carta. Riconosce e localizza con precisione e sicurezza gli oggetti e i fenomeni considerati.	10
Si orienta in modo sicuro nello spazio e sulla carta. Riconosce e localizza in modo completo gli oggetti e i fenomeni geografici considerati.	9
Si orienta correttamente nello spazio e sulla carta. Riconosce autonomamente gli elementi fondamentali di un paesaggio. Sa osservare e definire il territorio circostante in modo appropriato	8
Si orienta in modo adeguato nello spazio e sulla carta. Riconosce gli elementi fondamentali di un paesaggio. Sa osservare e definire in modo opportuno il territorio circostante	7
Generalmente si orienta nello spazio e sulla carta e riconosce gli elementi basilari di un paesaggio e del territorio circostante	6
Guidato si orienta nello spazio e sulla carta e coglie gli elementi basilari di un paesaggio e del territorio circostante	5
Anche guidato incontra difficoltà ad orientarsi nello spazio e sulla carta. Riconosce solo alcuni elementi basilari di un ambiente fisico o antropico	4

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il** voto
Descrive oggetti e fenomeni utilizzando un ricco patrimonio lessicale specifico. Usa in modo autonomo e sicuro il linguaggio simbolico. Produce in modo esauriente mappe, grafici, tabelle, etc.	10
Conosce e usa in modo sicuro il lessico specifico (verbale e simbolico). Costruisce efficaci strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	9
Conosce e utilizza correttamente i termini del linguaggio specifico, sia verbale, sia	8

simbolico. Sa costruire in modo accurato mappe, grafici, tabelle, etc.	
Conosce e utilizza adeguatamente i termini basilari del linguaggio specifico, sia verbale, sia simbolico. Produce in modo opportuno semplici strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	7
Conosce e usa i principali termini del linguaggio specifico (verbale e simbolico), Produce strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	6
Guidato comprende e usa i termini più semplici del linguaggio specifico (verbale e simbolico), Produce alcuni semplici strumenti di sintesi (mappe, grafici, tabelle, etc.)	5
Conosce solo alcuni semplici termini del linguaggio specifico, produce in modo approssimato e confuso strumenti di sintesi.	4

PAESAGGIO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Individua con sicurezza i fattori di interdipendenza tra elementi fisici del territorio e quelli umani che ne sono causa e conseguenza. Formula ipotesi valide sui possibili sviluppi futuri e avanza proposte concrete per la fruizione dello spazio geografico	10
Individua in modo autonomo i fattori di interdipendenza tra elementi fisici ed umani. Formula ipotesi coerenti sui possibili sviluppi futuri e avanza proposte logiche per fruire dello spazio geografico	9
Comprende correttamente il rapporto esistente tra i fatti geografici e la presenza dell'uomo. Formula ipotesi sui possibili sviluppi futuri e avanza proposte per fruire in modo consapevole dello spazio geografico	8
Riconosce il rapporto tra territorio e organizzazione sociale e avanza proposte adeguate per fruire dello spazio geografico	7
Comprende in modo essenziale le relazioni tra i fatti geografici e la presenza dell'uomo	6
Comprende semplici relazioni tra fatti geografici e la presenza dell'uomo uomo	5
Guidato coglie alcune semplici relazioni uomo-ambiente	4

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Sa formulare problemi partendo dai fatti presenti nel territorio. Analizza in modo esaustivo e valuta come gli uomini di ambienti diversi organizzano e trasformano nel tempo le loro situazioni di vita per una diversa gestione del territorio	10
Individua e critica in modo autonomo gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche	9

Osserva e comprende correttamente gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	8
Riconosce in modo adeguato gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	7
Riconosce globalmente gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	6
Guidato riconosce alcuni effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	5
Anche guidato incontra difficoltà a riconoscere alcuni effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.	4

SCIENZE

Classi 1^-2^-3^

FISICA E CHIMICA

Descrizione del livello di apprendimento	Corrispondenza con il voto
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera ampia, completa ed approfondita.	10
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera ampia e completa.	9
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera ampia e precisa.	8
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera discreta.	7
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera essenziale.	6
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera incompleta e superficiale.	5
Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica, energia e i concetti fondamentali della chimica in maniera approssimata ed inesatta.	4

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

Descrizione del livello di apprendimento	Corrispondenza con il voto
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera ampia, completa ed approfondita.	10
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera ampia e completa.	9

Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera ampia e precisa.	8
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera discreta.	7
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera essenziale.	6
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera incompleta e superficiale.	5
Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti, conosce la struttura della terra e i suoi movimenti, sismi e vulcani in maniera approssimata ed inesatta.	4

BIOLOGIA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera ampia, completa ed approfondita.	10
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi; cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe; assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera ampia e completa.	9
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera ampia e precisa.	8
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera discreta.	7
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera essenziale.	6
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera incompleta e superficiale.	5
Comprende le classificazioni, riconosce somiglianze e differenze tra gli esseri viventi, spiega e osserva apparati e sistemi, cura e controlla la salute del proprio corpo e conosce i danni provocati da alcool, fumo e droghe, assume comportamenti ecologicamente ed etologicamente sostenibili in maniera approssimata ed inesatta.	4

ARTE E IMMAGINE

Classi 1^-2^-3^

ESPRIMERSI E COMUNICARE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Si esprime con linguaggio grafico preciso e sicuro	10
Conosce ed applica in modo completo e corretto le regole del linguaggio visuale	9
Usa con chiarezza e correttamente i linguaggi specifici	8
Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato	7
Usa i lessici disciplinari in modo nel complesso adeguato, pur con alcune imprecisioni	6
Usa solo in parte e con varie inesattezze i lessici specifici	5
Si esprime in modo spesso improprio e senza usare il linguaggio specifico	4

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Osserva e legge in modo corretto ed analitico messaggi visivi ed elementi della realtà	10
Osserva e legge in modo corretto messaggi visivi ed elementi della realtà	9
Osserva e legge in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà	8
Osserva e legge in modo abbastanza adeguato messaggi visivi ed elementi della realtà	7
Osserva e legge in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà	6
Osserva e legge con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà	5
Osserva e legge con molta difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà	4

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla storia dell'arte	10
Sa leggere un'opera d'arte in modo dettagliato ed autonomo	9
Colloca in modo corretto un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale	8
Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici della storia dell'arte	7
Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte	6
Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla storia dell'arte	5
Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un'opera d'arte	4

MUSICA

Classi 1^-2^-3^

COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
L'alunno usa in maniera eccellente la notazione di base.	10
L'alunno usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base.	9
L'alunno usa con proprietà la notazione di base.	8

L'alunno usa correttamente la notazione di base.	7
L'alunno usa in maniera essenziale la notazione di base.	6
L'alunno usa in modo parziale la notazione di base.	5
L'alunno usa la notazione di base in modo molto limitato.	4

ESPRESSIONE VOCALE E STRUMENTALE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
L'alunno ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti	10
L'alunno ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti	9
L'alunno ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti	8
L'alunno possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti.	7
L'alunno possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti.	6
L'alunno utilizza in modo poco appropriato voce e strumenti.	5
L'alunno utilizza in modo molto limitato voce e strumenti.	4

COMPRENDERE E UTILIZZARE LINGUAGGI SONORI E MUSICALI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	10
L' alunno ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio sonoro.	9
L' alunno ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio sonoro.	8
L' alunno ascolta con discreto interesse e comprende adeguatamente il senso del messaggio sonoro.	7
L' alunno segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio sonoro.	6
L' alunno ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio sonoro.	5
L' alunno ascolta con interesse molto limitato e seleziona a stento il senso del messaggio sonoro.	4

SCIENZE MOTORIE

Classi 1^-2^-3^

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Utilizza efficacemente le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo eccellenti risultati	10
Utilizza correttamente le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo ottimi risultati	9
Utilizza adeguatamente le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo buoni risultati	8
Utilizza apprezzabile le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo discreti risultati	7
Utilizza in modo indispensabile le proprie capacità coordinative in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo sufficienti risultati	6
Utilizza con mediocrità le proprie capacità condizionali in esecuzione di movimenti semplici e combinati raggiungendo risultati quasi sufficienti	5
Durante l'esecuzione di movimenti semplici e combinati dimostra carenti capacità coordinative raggiungendo risultati insufficienti.	4

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Ha registrato ottimi progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze psico-motorie.	10
L'alunno ha raggiunto un distinto livello globale di sviluppo degli schemi motori.	9
Ha registrato buoni progressi nell'acquisizione e nella conoscenza delle abilità motorie.	8
L'alunno ha generalmente raggiunto un buon livello di sviluppo degli schemi motori.	7
Ha registrato sufficienti progressi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità motorie.	6
Ha registrato lievi progressi nell'acquisizione degli schemi motori di base	5
L'alunno ha un carente livello di sviluppo globale degli apprendimenti motori.	4

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Lavora/gioca con attenzione e impegno, sa modificare le strategie che hanno notevole efficacia ed efficienza, conosce in modo approfondito regole e fondamentali.	10
Lavora/gioca con attenzione e impegno, sa modificare le strategie che hanno buona efficacia ed efficienza, conosce in modo appropriato regole e fondamentali	9
Lavora/gioca in genere con attenzione e impegno, sa modificare le strategie che hanno una certa efficacia ed efficienza, conosce le regole ed i fondamentali	8
Lavora/gioca con discreta attenzione e impegno, le strategie hanno una certa efficacia ed efficienza, conosce in modo superficiale le regole ed i fondamentali	7
Lavora/gioca con attenzione e impegno non del tutto adeguati, ha qualche difficoltà a modificare le strategie che hanno efficacia, conosce in modo lacunoso le regole ed i	6

fondamentali	
Lavora/gioca con poca attenzione e impegno, conosce in modo frammentario regole e fondamentali	5
Lavora/gioca con poca attenzione e impegno, le strategie sono molto rigide e poco efficaci, non conosce le regole ed i fondamentali.	4

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo ottimale gli adattamenti motori.	10
L'alunno ha raggiunto un buon livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo adeguato gli adattamenti motori.	9
L'alunno ha raggiunto un buon livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo corretto gli adattamenti motori.	8
L'alunno ha raggiunto un discreto livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo quasi corretto gli adattamenti motori.	7
L'alunno ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo superficiale gli adattamenti motori.	6
L'alunno ha raggiunto un mediocre livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo inadeguato gli adattamenti motori.	5
L'alunno ha raggiunto un carente livello di preparazione delle capacità condizionali, conosce in modo insufficiente gli adattamenti motori.	4

TECNOLOGIA

Classi 1^-2^-3^

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	10
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	9
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	7
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	6
Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	5
Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	4

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza**

	con il voto
Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	10
Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con adeguata scioltezza e proprietà	9
Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	7
Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4

INTERVENIRE ,TRASFORMARE E PRODURRE

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma, comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma, comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto, usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Denota incertezza nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

RELIGIONE

Classi 1^-2^-3^

DIO E L'UOMO – LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI – IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- VALORI ETICI E RELIGIOSI

Descrizione del livello di apprendimento	**Corrispondenza con il voto**
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.	OTTIMO
L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel	DISTINTO

gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.	
L'alunno è abbastanza responsabile e corretto., discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	BUONO
L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.	SUFFICIENTE
L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.	NON SUFFICIENTE

Il presente protocollo di valutazione è stato condiviso e approvato dal collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo D'Alcontres nella seduta collegiale del 15/01/2018.